

A  
SVA MAESTÀ  
MARGHERITA DI SAVOIA  
REGINA D'ITALIA

GRAZIOSA PATRONA E CVLTRICE DELL'ARTE  
QVESTI ESEMPI  
CHE I SOMMI LASCIARONO  
NE' SECOLI IN CVI IL CANTO FV PIV CARAMENTE DILETTO  
CON RIVERENTE OSSEQVIO DI SVDDITO

CONSACRA  
ALESSANDRO PARISOTTI

---

ROMA MCM





EDIZIONI  RICORDI

FORMATO IN-4.°

 **RIE**  **NTICHE**

RACCOLTE PER CURA DI

**Alessandro Parisotti**



**LIBRO TERZO.**

101915 Fascicolo 1.° — Secolo XVI. (A) *netti* Fr. 2 —

FALCONIERI — ANONIMO — RONTANI — CACCINI — JACOPO PERI — MONTEVERDE — CAVALLI.

101916 Fascicolo 2.° — Secolo XVII. (A) *netti* Fr. 4 —

FASOLO — TENAGLIA — CARISSIMI — SALVATORE ROSA — SARTORIO — STRADELLA  
ALESSANDRO SCARLATTI — GASPARINI — HÄNDEL — VINCI.

101917 Fascicolo 3.° — Secolo XVIII. (A) *netti* Fr. 4 —

PERGOLESI — TRAETTA — CIMAROSA — DALAYRAC — CHERUBINI — SPONTINI — BLANGINI.

101918 I tre Fascicoli in un solo Volume (A) *netti* Fr. 8 --

SONO PUBBLICATI ANCHE I PEZZI STACCATI

Proprietà per tutti i paesi. — Deposito a norma dei trattati internazionali.

Tutti i diritti di riproduzione della presente edizione sono riservati.



**G. RICORDI & C.**

EDITORI-STAMPATORI

MILANO = ROMA = NAPOLI = PALERMO = PARIGI = LONDRA = LIPSIA = BUENOS-AIRES

NEW-YORK - Boosey & Co.

(PRINTED IN ITALY).

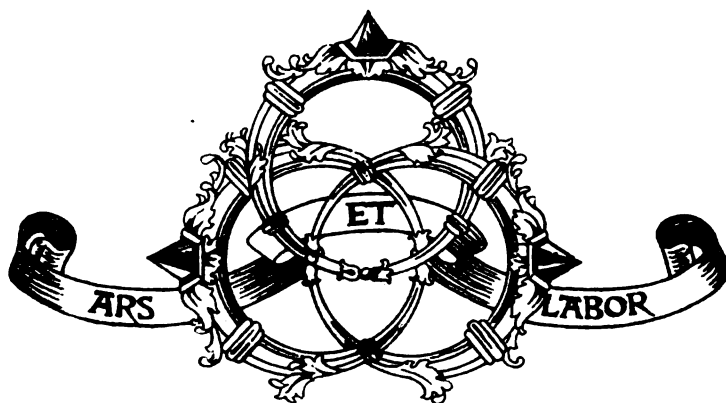
MUSIC-X

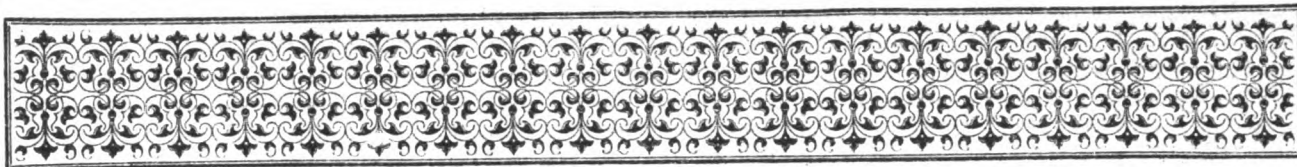
M

1748

.P2

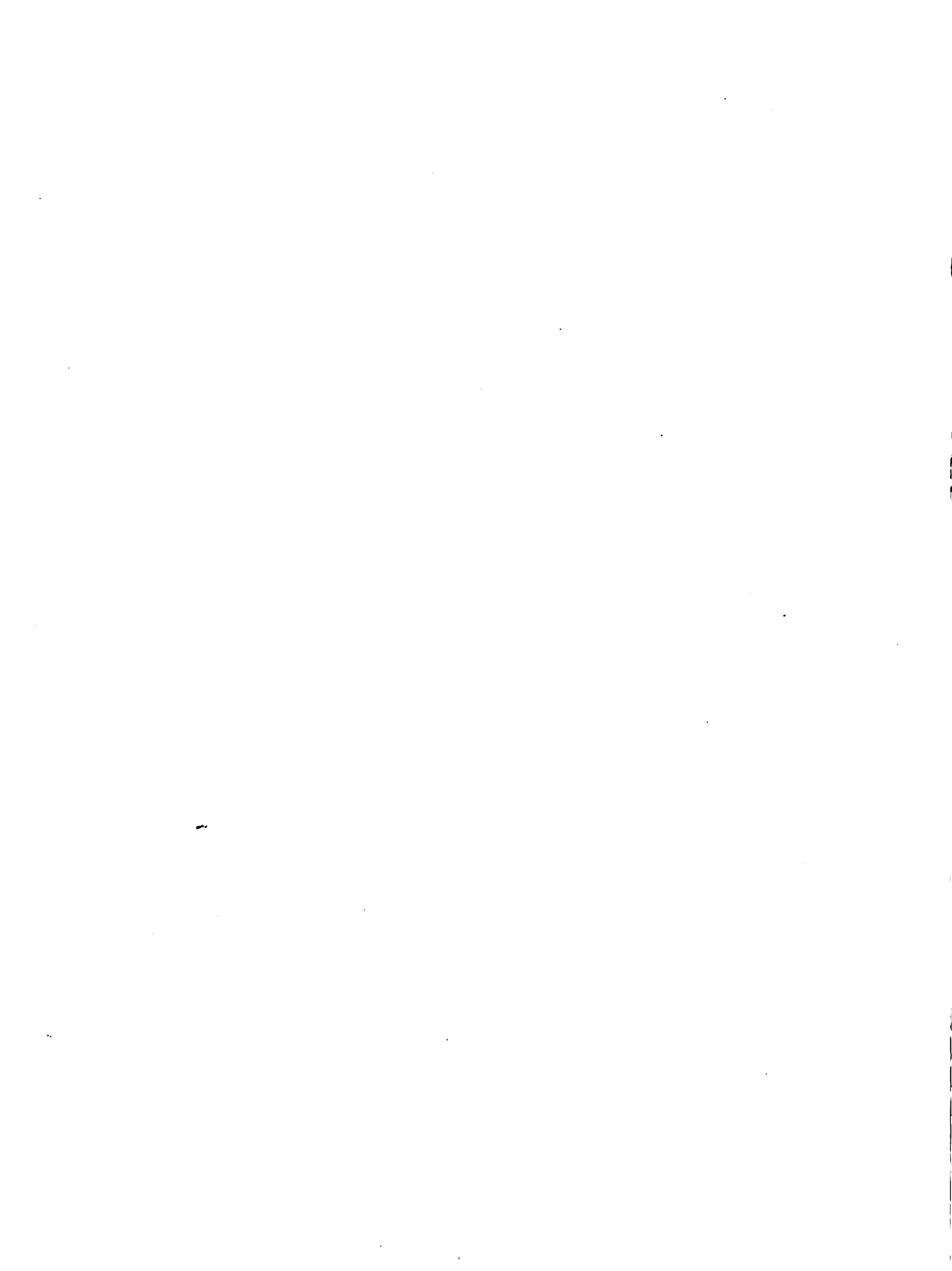
V.3





*Il favore, dal quale furono accolti il primo e il secondo libro di Arie Antiche mi ha animato a compilare questo terzo. Molti anni sono corsi dalla pubblicazione del primo e in questo periodo la musica da camera italiana ha taciuto ancora. Questo fatto mi dà speranza di benevolo accoglimento; perchè, mancando nuove composizioni del genere nel nostro paese e pur scarseggiando negli stranieri, potrà forse il nuovo libro soddisfare al desiderio, oggi universalmente sentito, di aver sotto mano qualche buon lavoro da eseguire in concerto o in salotto. Così fin che duri la deficienza di abiti moderni sarà opportuno vestirci dei vecchi, acconciamente accomodati alle esigenze del giorno. Anche in questa mia nuova scelta ebbi cura di fermarmi su autori italiani e nelle quaranta arie, che do alla stampa, figurano soltanto i nomi stranieri di G. F. Händel e di N. Delayrac. Le arie sono, nella loro maggior parte, affatto sconosciute, trascritte e armonizzate da me: il fac-simile della cantata di F. Gasparini fa vedere come la musica originalmente si trovava ne' vecchi libri. Prima per altro di licenziare al pubblico l'opera mia io desidero sciogliere il mio debito di riconoscenza verso coloro, che mi furono larghi di aiuto nelle mie ricerche e fra i primi verso il cav. Adolfo Berwin bibliotecario della R. Accademia di S. Cecilia di Roma, il cav. Rocco Pagliara bibliotecario del R. Collegio di musica di Napoli, la Direzione della R. Biblioteca nazionale di Firenze e molti cortesi colleghi, fra i quali Stanislao Falchi e Oscar Chilesotti. A tutti giunga l'espressione del mio grato animo e abbiano essi, insieme con me, la lusinga d'aver per qualche parte giovato allo sviluppo del buon gusto e alla diffusione di lavori, che onorano l'arte musicale nostrana.*





# LIBRO TERZO

DELLE

## ARIE ANTICHE

RACCOLTE DA  
ALESSANDRO PARISOTTI

ROMANO

### SECOLO XVI.

1	Falconieri Andrea . . .	15 . . . . .	Arietta . . . . .	Bella porta di rubini . . II 53986, III 93326
2	— . . . . .	—	Villanella . . . . .	O bellissimi capelli.
3	— . . . . .	—	— . . . . .	Occhietti amati.
4	— . . . . .	—	— . . . . .	Segui, segui, dolente core.
5	Anonimo . . . . .	15 . . . . -16 . . . .	Canzonetta . . . . .	O leggiadri occhi belli.
6	Rontani Raffaello . . .	15 . . . . -16 . . . .	Arietta . . . . .	Caldi sospiri . . . . . II 53987
7	Caccini Giulio . . . . .	1546-1614	Canzonetta . . . . .	Tu che hai le penne, Amore.
8	— . . . . .	—	Arietta . . . . .	Amor, che attendi? . . . . II 53989
9	Peri Jacopo . . . . .	1560-1625	Canzone . . . . .	nell'Opera Euridice . . . . III 95328
10	Monteverde Claudio . . .	1568-1643	Racconto . . . . .	nell'Opera Orfeo . . . . . II 53989
11	Cavalli Francesco . . . .	1599-1676	Canzonetta . . . . .	nell'Opera Serse . . . . . II 53990

### SECOLO XVII.

12	Fasolo G. Batt. . . . .	16 . . . . -16 . . . .	Arietta . . . . .	Lungi, lungi, Amor da me . . . II 53996
13	Tenaglia A. Franc. . . . .	16 . . . . -16 . . . .	— . . . . .	Begli occhi, mercè . . . . . II 53991
14	Carissimi Giacomo . . . .	1604-1674	— . . . . .	Piangete, ohimè, piangete . . . I 50248
15	Rosa Salvatore . . . . .	1615-1673	— . . . . .	Vado ben spesso cangiando loco.
16	Sartorio Antonio . . . . .	1620-1681	Aria buffa . . . . .	Oh che umore stravagante.
17	Stradella Alessandro . . .	1645-1681	Arietta . . . . .	Se nel ben sempre incostante . . . II 53994
18	Scarlatti Alessandro . . . .	1649-1725	Aria . . . . .	Toglietemi la vita ancor . . I 50248, II 53997
19	— . . . . .	—	— . . . . .	Se delitto è l'adorarvi.
20	Gasparini Francesco . . . .	1665-1737	Frammento . . . . .	della Cantata IX: Angellin vago e canoro II 54004
21	Händel G. Federico . . . . .	1684-1759	Largo . . . . .	nell'Opera Giulio Cesare . . . . I 50249
22	— . . . . .	—	Arioso . . . . .	nella Passione.
23	Vinci Leonardo . . . . .	1690-1735	Aria . . . . .	nell'Opera La caduta dei decemviri.
24	— . . . . .	—	— . . . . .	nell'Opera Ermelinda.
25	— . . . . .	—	— . . . . .	nell'Opera Semiramide.
26	— . . . . .	—	Interniezzo . . . . .	dell'Opera Ermelinda.

### SECOLO XVIII.

27	Pergolesi G. Batta . . . . .	1710-1736	Aria . . . . .	nell'Opera L'Olimpiade . . . . I 50250
28	Traetta Tommaso . . . . .	1727-1779	— . . . . .	nell'Opera Didone abbandonata . . I 50250
29	— . . . . .	—	— . . . . .	id. id.
30	— . . . . .	—	— . . . . .	id. id.
31	— . . . . .	—	Arietta buffa . . . . .	Ma che vi costa, signor tutore?
32	Cimarosa Domenico . . . . .	1749-1804	Larghetto . . . . .	nell'Opera Gli Orazi e i Curiazi.
33	— . . . . .	—	Rondò . . . . .	nell'Opera L'Olimpiade.
34	— . . . . .	—	Andante . . . . .	nell'Opera Pigmalione.
35	— . . . . .	—	Aria . . . . .	nell'Opera Le astuzie femminili.
36	Dalayrac Nicola . . . . .	1753-1809	Romanza . . . . .	nell'Opera La pazza per amore.
37	Cherubini Luigi . . . . .	1760-1809	Aria . . . . .	nell'Opera Demofonte.
38	Spontini Gaspare . . . . .	1774-1851	Arietta . . . . .	Les riens d'amour.
39	Blangini G. M. Felice . . . .	1781-1841	Romanza . . . . .	L'abandon.
40	— . . . . .	—	Arietta . . . . .	La vieille.






# Andrea Falconieri

15 . . . . - 16 . . . .

---

**D**i questo nobile napolitano della fine del XVI secolo ho dato qualche cenno nel secondo libro delle *Arie Antiche*. Pubblico ora un'arietta e tre villanelle. Queste si trovano nel Libro Primo, dedicato al Cardinale De' Medici e impresso dal Robletti in Roma nel 1616. L'arietta è nel *Quinto libro delle musiche*, edito dal Pignoni nel 1619, opera assai rara della Biblioteca Nazionale di Firenze.

ella porta di rubini  
ch'apri il varco ai dolci accenti,  
che nei risi peregrini  
scopri perle rilucenti,  
tu d'amor dolce aura spiri  
refrigerio ai miei martiri.

Vezzosetta e fresca rosa  
umidetto e dolce labbro,  
ch'hai la manna rugiadosa  
sul bellissimo cinabro,  
non parlar, ma ridi e taci;  
sien gli accenti i nostri baci.



# ANDREA FALCONIERI

CANTO

MODERATO  $\text{♩} = 76$

*mf*

Bel - la por - ta di ru - bi - ni

$\text{♩} = 76$   
MODERATO

*mf legatissimo*

ch'a - pri il var - co ai dol - ci ac - cen - ti che nei

ri - si pe - re - gri - ni sco - pri per - le ri - lu -

- cen - ti Tu d'a - mor dol - ce au - ra spi - ri

re - fri - ge - rio ai miei mar - ti - ri re - fri - ge - rio a'

*ten.*  
miei mar - ti - ri

*mf*  
Vez - zo - set - ta e fre - sca ro - sa u - mi - det - to e

*mf* *legatissimo*

dol - ce lab - bro ch'ai la man - na ru - gia -

do - sa sul bel - lis - si - mo ci - na - bro

Non par - lar ma ri - die ta - ci siengli ac - cen - ti i

no - stri ba - ci sien gli ac - - cen - ti i

no - stri ba - ci



bellissimi capelli,  
miei dolcissimi dilette,  
amorosi serpentelli,  
che ritorti in anelletti,  
discendete infra le rose  
de le guancie rugiadose.

l'reccie ombrose, ove s'asconde,  
per ferir, l'alato arciero,  
cedan più le chiome bionde,  
belle trecce, al vostro nero,  
che scherzando al viso intorno  
notte siete e gli occhi giorno.

# ANDREA FALCONIERI

$\text{♩} = 92$   
**ALLEGRETTO**

Musical score for the piano introduction, consisting of two staves (treble and bass clef) in 3/4 time. The tempo is marked ALLEGRETTO with a quarter note equal to 92 beats. The music begins with a mezzo-forte (mf) dynamic and features a series of chords and melodic lines.

**CANTO**

First system of the vocal and piano accompaniment. The vocal line (CANTO) begins with a piano (p) dynamic and the lyrics "O bel-lis-si-mi ca - pel - li". The piano accompaniment includes markings for *dim.* (diminuendo), *rit.* (ritardando), and *P legato* (piano legato).

Second system of the vocal and piano accompaniment. The vocal line continues with the lyrics "miei dol-cis-si-mi di - let - ti a - mo - ro - si ser - pen - tel - li". The piano accompaniment continues with harmonic support.

Third system of the vocal and piano accompaniment. The vocal line concludes with the lyrics "che ri - tor - ti in a - nel - let - ti di - scen - den - te in fra le". The piano accompaniment provides the final harmonic context.



ro - se de le guancie ru\_gia - do - se di\_scen\_dente in fra le

ro - se de le\_guan\_cie ru\_gia - do - se.....

*rit.*

*rit.*

*mf*

*dim*

*rit.*

*p*

Trec\_cie ombro\_se o\_ve s'a\_scon - de per fe\_rir l'a\_la\_to ar.

Musical notation for the first system. The vocal line is in a treble clef with a key signature of two flats and a common time signature. The lyrics are: "cie - - ro ce - dan piu le chio - me bion - de bel - le trec - cie al vo - stro". The piano accompaniment consists of a grand staff with treble and bass clefs.

Musical notation for the second system. The vocal line continues with the lyrics: "ne - - ro che scher - zan - do al vi - so in - tor - - no". The piano accompaniment continues with the grand staff.

Musical notation for the third system. The vocal line continues with the lyrics: "not - te sie - tee gli oc - chi gior - no che scher - zan - do al vi - so in -". The piano accompaniment continues with the grand staff.

Musical notation for the fourth system. The vocal line continues with the lyrics: "\_tor - no not - te sie - tee e gli oc - chi gior - no.....". The piano accompaniment continues with the grand staff. The word "rit" is written above the vocal line and below the piano accompaniment.



cchietti amati, - che m'incendete  
perchè spietati - omai più siete?  
splendan sereni - di gioia pieni  
vostri splendori - fiamme de' cori.

Bocca vermiglia - ch'hai per confini,  
o meraviglia - perle e rubini,  
quando ridente - quando clemente  
dirai: ben mio: io ardo anch'io?



# ANDREA FALCONIERI

CANTO

♩ = 88

ALLEGRETTO

Oc.chietti a - ma - ti che m'in - cen - de - te per - ch'è spie -

- ta - ti o - mai più sie - te? splen - dan se - re - ni

di gio - ia pie - ni splen - dan se - re - ni di gio - ia pie - ni

vo - stri splen - do - ri fiam - me de' co - ri

Boc-ca ver - mi - glia ch'hai per con - fi - ni oh me - ra - vi - glia

per-lee ru - bi - ni Quando ri - den - te quan do cle -

*p* *cres.*


-men - te quan-do ri - den - te quan-do cle - men - te di -rai ben

*poco rit.*

*rall. con grazia* *rit.*

mi - o io ar - do anch'i - o?

*col canto* *rit.*

egui, segui, dolente core,  
gli occhi, fonti del vivo ardore;  
stelle chiare, stelle lucenti,  
a mirarsi, fulmini ardenti.

E se a rai tanto sereni  
forza è pur ch'io pianga e peni,  
vò penare, cor mio, per ben amare.

Fugga, fugga siccome il vento  
questa vaga del mio tormento:  
come cieca non mai rimiri  
l'alto peso de' miei martiri:  
ch'io per me, non mai pentito  
del dolor quasi infinito,  
vò penare, cor mio, per ben amare.

# ANDREA FALCONIERI

CANTO

♩=120

ESPRESSIVO

*P dolce*

Se-gui, se-gui do-len-te co-re gli oc-chi fon-ti del

vi-vo ar-do-re stel-le chia-re stel-le lu-cen-ti

a mi-rar-si a mi-rar-si ful-mi-ni ar-den-ti

e se a rai tan-to se-re-ni for-za è pur ch'io

*P dolce*

*p* *più cres.*

pian - ga e pe - ni      vô pe - na - re cor mio vô pe - na - re cor

mio per ben a - ma - re      vô pe - na - re cor

*p*

*più cres.* *poco rit.*

mio vô pe - na - re cor mio per ben a - ma - re

*più cres.* *poco rit.*

*P dolce e legato*

Fug - ga fug - ga sic - co - me il ven - to que - sta va - ga del

*P dolce e legato*



mio tor-men - to co-me cie-ca non mai ri-mi - ri l'al-to pe - so

l'al-to pe - so de'mieimarti - ri ch'io per me non mai pen-ti - to

del do - lor qua - si in - fi - ni - to vò pe - na - re cor

*più cres.* mio vò pe - na - re cor mio per ben a - ma - re *poco rit.* vò pe - na - re cor *a tempo*

*più cres.* mio vò pe - na - re cor mio per ben a - ma - re *f* *rit.*



## Anonimo

---

**E**vaghiſſima queſta *arietta*, che ſi trova nella Biblioteca Nazionale di Firenze in un manſcritto del XVI ſecolo. Non porta il nome dell'autore: ma è unita ad altre muſiche, delle quali alcune hanno il nome del Monteverdi. Tuttavia la condotta e l'indole della melodia la farebbero attribuire ad Andrea Falconieri.



leggiadri occhi belli, occhi miei cari  
vivi raggi del ciel sereni e chiari.  
poichè tanto bramate  
di vedermi languire,  
di vedermi morire,  
occhi belli, che adoro  
deh mirate ch'io moro.

O serene mie luci, o luci amate,  
tanto crude al mio amor quanto spietate,  
poichè tanto godete  
della fiamma ch'io sento,  
del mio grave tormento,  
deh miratemi un poco  
e gioite al mio foco.



# ANONIMO



## CANTO

♩ = 84

CON SPIRITO



O leg\_gia-dri oc\_chi bel\_li Oc\_chi miei ca - -



-ri o leg\_gia-dri oc\_chi bel\_li oc\_chi miei ca - -



-ri vi\_vi rag\_gi del ciel se\_re\_nie chia\_ - -ri



vi\_vi rag\_gi del ciel se\_re\_nie chia\_ - -ri

poi\_chè tan\_to bra\_ma te di ve\_der\_mi lan\_gui

\_re di ve\_der\_mi mo\_ri re oc\_chi bel\_li che a

\_do\_ro mi\_ra\_te ch'io mo\_ro mi\_ra\_te ch'io mo\_ ro

O se\_re\_ne mie lu\_ci o lu\_cia\_ma te

o se\_re\_ne mie lu\_ci o lu\_cia\_ma te

fierce

tan\_to cru\_da al mio a\_mor quan\_tospie\_ta\_ - - te tan\_to

cru\_da al mio a\_mor quan\_tospie\_ta\_ - - te poi\_chè tan\_to go\_

*pitiless*

- de - - te del\_la fiam\_ma ch'io sen - - to

*you enjoy* *flame*

del mio gra\_ve tor-men - to deh mi - ra - te mi un

*love torment*

po\_co e gio - i - te al mio fo\_co gio - i - te al mio fo - - co

*dim.* *rit.*

*rit.*

*pp*



# Raffaello Rontani

15 . . . . . - 16 . . . . .



ANCHE questo autore, nato a Firenze nella fine del 1500, si trova nominato nel secondo libro delle mie *Arie Antiche* a pag. 15. L'*arietta*, che pubblico è pregevole per semplicità ed espressione efficace. Il *ritornello* che annunziato nel modo maggiore, finisce inattesamente in minore, riporta quasi con un senso di vaga indeterminatezza alle impressioni dei modi gregoriani, che allora andavano spegnendosi. Si trova nella Biblioteca Nazionale di Firenze in un raro manoscritto dal titolo: *Cantate con note* ed ivi stesso in un volume, edito da Zanobi Pignoni nel 1618, intitolato: *Le varie musiche — di Raffael Rontani — a una, due e tre voci — per cantare nel clavicembolo et chitarrone — libro primo.* — La Biblioteca della R. Accademia di S. Cecilia possiede del Rontani il libro secondo delle *Varie Musiche*, edito a Roma nell'anno medesimo. Ne riportiamo il frontispizio.



LE VARIE MUSICHE  
A VNA A DVE,  
E TRE VOCI.

PER CANTARE  
Nel Graucembalo, ouero, nella Tiorba,  
& in altri stromenti simili.

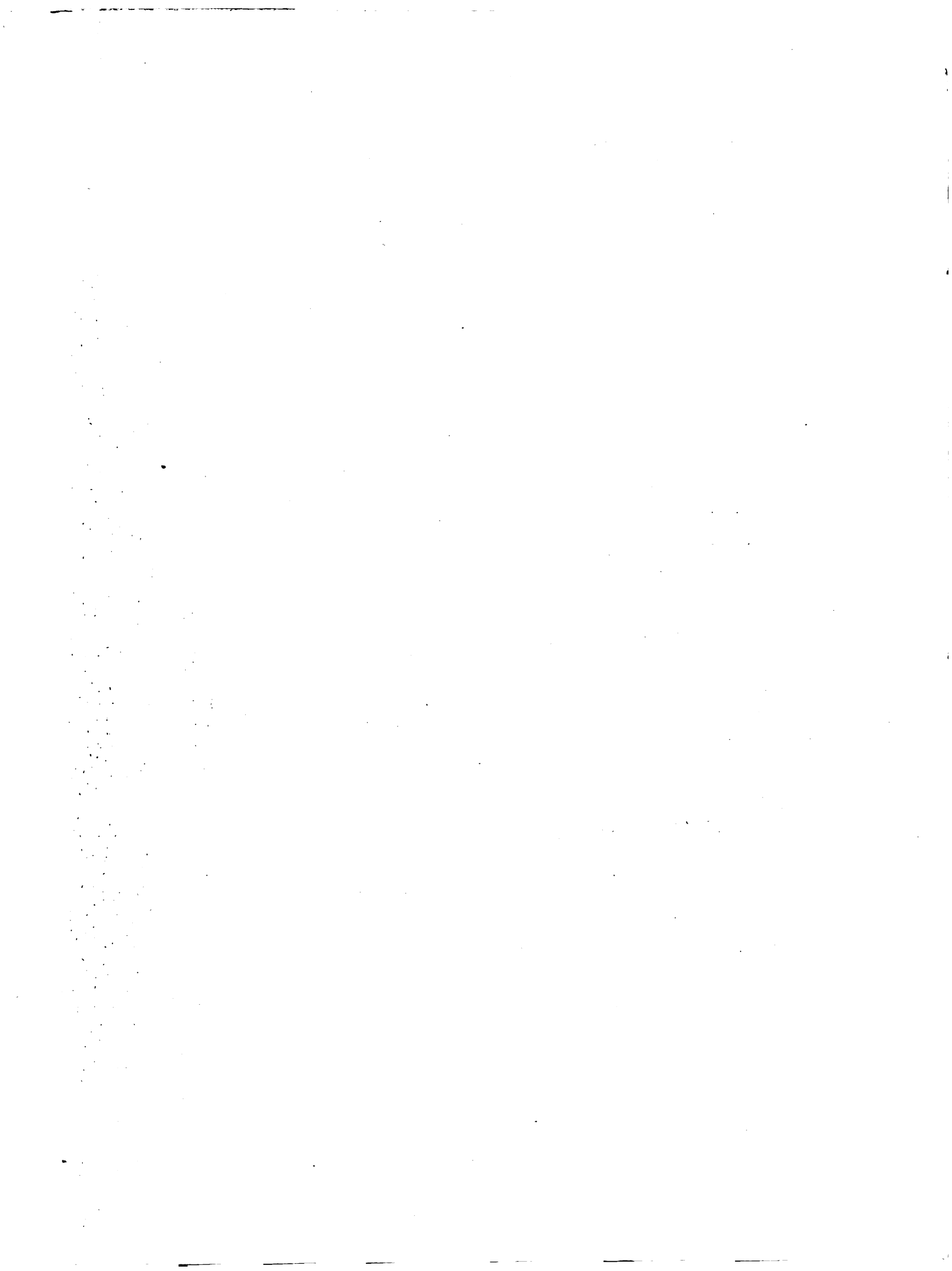
DI RAFAELLO  
RONTANI  
LIBRO SECONDO  
Opera Sesta.



IN ROMA,

Appresso Gio. Battista Robletti. 1618.

CON LICENZA DE' SUPERIORI.



# RAFFAELLO RONTANI

Caldi sospiri, che uscite dal core,  
gite volando nel seno al mio amore:  
dite alla cruda ch'io l'amo e l'adoro  
che miri - ch'io moro  
fra tanti martiri,  
o caldi sospiri.

Caldi sospiri, correte da Clori  
pungete il bel petto, temprate i miei ardori  
e poi felici cangiatemi incanto.  
È gioia il mio pianto  
se cangia desiri,  
o caldi sospiri.

*assai espress. e lentamente, quasi arioso*

**CANTO**

Cal-di so-spi - ri che u-sci - te dal co - re deh gi - te.... vo -

♩ = 58

- lan - do.... nel... sen al... mio... a - mo - re Di-te al la cru - da ch'io

l'a-mo e l'a-do - ro che mi - ri ch'io mo - ro fra tan - ti mar - ti - ri

o cal - di.... so - spi - ri

*rall.*

Cal - di so - spi - ri cor - re - te da Clo - ri pun - ge - te il bel

pet - to.... tem - pra - te i.... miei.... ar - do - ri



e poi fe - li - ci can - gia - temi incan - to È gio - ia il mio pian - to se

can - gia de - si - ri o cal - di so -

- spi - ri

rall.



# Giulio Caccini

1546-1614

---

**N**EL secondo libro delle *Arie Antiche*, a pag. 19, parlammo di Giulio Caccini, detto Giulio romano, ne è da aggiungere di più, essendo il nome suo notissimo a quanti per poco siansi interessati alla riforma fiorentina, nata dalle congreghe di casa Bardi. Iniziatore col Peri e col Monteverde della monodia ne lasciò splendidi esempi. Di lui pubblichiamo una canzonetta: *Tu ch'hai le penne, Amore*, e un'arietta: *Amor, che attendi?* che si trovano nel libro — *Nuove musiche — e nuova maniera di scriverle — di Giulio Caccini — in Fiorenza — appresso Zanobi Pignoni e compagni — MDCLXIV.* nella Biblioteca Nazionale di Firenze. Del Caccini rimane come monumento la *Euridice*, considerata quale primo accenno all'opera teatrale. Abbiamo riprodotto il frontispizio di questo dramma primitivo, che tanto da vicino guarda la storia dell'arte, edizione rarissima, che si conserva nella Biblioteca romana della R. Accademia di S. Cecilia.



L'EVRIDICE  
COMPOSTA IN  
MUSICA

In Stile rappresentatiuo da  
GIULIO CACCINI  
detto Romano.



IN FIRENZE  
APPRESSO GIORGIO MARESCOTTI  
MDC.



**F**u ch'hai le penne, Amore,  
e sai spiegarle a volo,  
deh muovi ratto un volo  
fin là dov'è il mio core.  
E, se non sai la via,  
coi miei sospir t'invia.

Va pur: chè'l troverai  
tra'l velo e'l bianco seno,  
o tra'l dolce e'l sereno  
de'luminosi rai,  
o tra'bei nodi d'oro  
del mio dolce tesoro.

## GIULIO CACCINI



**CANTO**  $\text{♩} = 92$  *con molta semplicità ed eleganza*

Tu ch'ai le pen - ne A.

$\text{♩} = 92$  *p*

*cres.*

- mo - re e sai spie - gar - le a vo - lo Deh muovi rat - to un

vo - lo fin là do - v'è'l mio co - re E se non sai la

*rit:*..... *mf*

vi - a coi miei so - spir t'in - vi - a e se non

*rit:*..... *mf*

*cres.*

sai la vi - a coi miei so - spir t'in - vi - a

*cres.*

*rit.*

coi miei so - spir..... t'in - vi - a

*rit.*

*rit.*

*con molta semplicità ed eleganza*

Va pur che'l tro - ve - ra - i tra'l

*p*

ve - lo e'l bian - co se - no O tra'l dol - ce se - re - no de'



lu - mi - no - si ra - i O tra bei no - di

d'o - ro del mio dol - ce te - so - ro o tra bei

no - di d'o - ro del mio dol - ce te - so - ro

del mio dol - ce te - so - ro





Amor, che attendi?  
Amor, che fai?

Sù: ché non prendi  
gli strali omai?  
Amor, vendetta.  
Amor, saetta  
quel cor che altero  
sdegna il tuo impero.

Dall'alto cielo  
fulmina Giove,  
l'arcier di Delo  
saette .piove,  
ma lo stral d'oro  
s'orni d'alloro;  
ché di possanza  
ogni altro avanza.

## GIULIO CACCINI

CANTO

*p*

A - mor ch'at - ten - di? a - mor che fa - - i?

*p*

$\text{♩} = 92$

sù chè non pren - di gli stra - li o - ma - i? a - mor ven -

- det - ta A - mor sa - et - ta quel cor ch'al - te - ro

sdegnà il tuo im - pe - ro quel cor ch'al - te - ro sdegnà il tuo im - pe - ro

*rit.*

*rit.*

*p*

Dal l'al - to cie - lo ful - mi - na Gio - ve l'ar - cier di

The first system of the musical score features a vocal line in the upper staff and a piano accompaniment in the lower staff. The vocal line begins with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The lyrics are "Dal l'al - to cie - lo ful - mi - na Gio - ve l'ar - cier di". The piano accompaniment starts with a bass clef and a key signature of one sharp. The dynamic marking *p* (piano) is placed above the vocal staff and below the piano staff.

De - - lo sa - et - te pio - ve Ma lo stral d'o - ro

The second system continues the musical score. The vocal line lyrics are "De - - lo sa - et - te pio - ve Ma lo stral d'o - ro". The piano accompaniment continues with similar harmonic support. The dynamic marking *p* is maintained.

s'or - ni d'al - lo - - ro che di pos - san - za o - gni altro a -

The third system of the musical score has vocal lyrics "s'or - ni d'al - lo - - ro che di pos - san - za o - gni altro a -". The piano accompaniment provides a steady accompaniment. The dynamic marking *p* is consistent.

- van - za chè di pos - san - za o - gni altro a - van - za

*rit.*

The fourth system concludes the musical score with the lyrics "- van - za chè di pos - san - za o - gni altro a - van - za". The vocal line ends with a fermata. The piano accompaniment also concludes with a fermata. The dynamic marking *p* is present, and a *rit.* (ritardando) marking is placed above the vocal staff and below the piano staff towards the end of the system.



# Jacopo Peri

1560-1625

---

**L** nome di questo illustre fiorentino, è legato alla creazione del dramma musicale insieme a quelli di Giulio Caccini, Claudio Monteverde e di Emilio Del Cavaliere. Prima sua opera fu la *Dafne* del Rinuccini, che scrisse in collaborazione col Corsi e col Caccini e che fu rappresentata nel 1594 in casa Corsi. Nel 1600, per le feste del matrimonio di Maria de' Medici con Enrico IV, re di Francia, compose l'*Euridice* sopra versi dello stesso Ottavio Rinuccini. Di quest'opera pubblichiamo l'*invocazione* di Orfeo, esempio mirabile di declamazione maestosa ed espressiva. Jacopo nacque nella seconda metà del Secolo XVI e si sa che nel 1610 era ancora vivente. Ebbe il nomignolo di *zaxzerino* a cagione della sua folta chioma d'un biondo rossastro.



gioite al canto mio, selve frondose;  
gioite, amati colli e d'ogni intorno  
eco rimbombi dalle valli ascose.

Risorto è il mio bel sol, di raggi adorno:  
e, co' begli occhi, onde fa scorno a Delo,  
raddoppia fuoco all'alme e luce al giorno  
e fa servi d'amor la terra e il cielo.

# JACOPO PERI

**CANTO** *ANDANTE SOSTENUTO*

Gio-i - te al canto mio selve frondo - se Gio-i - te ama-ti

*ANDANTE SOSTENUTO*

colli e d'ogn'intor - no E - co rim-bombi dalle valli asco - se; E - co rim-

- bombi dalle valli asco - se. Ri-sorto è il mio bel Sol di raggi ador - no,

E co'begli oc - chi, onde fa scorno a De - lo Raddoppia fuoco all'alme e luce al gior -

- no, E fa servi d'amor la terra e cie - lo; E fa servi d'amor la terra e cie - lo.



# Claudio Monteverde

1568-1643



**D**i Claudio Monteverde, nato a Cremona il 1568 e morto il 1643 a Venezia, si dice nel secondo libro delle *Arie Antiche*, a pag. 23. Pubblichiamo il racconto, che nell'*Orfeo* fa un messaggero, della morte di *Euridice*. L'efficacia della declamazione e la novità dell'armonizzazione fanno di questo tratto un bel riscontro al celebrato *lamento d'Arianna*. L'*Orfeo* fu rappresentato a Mantova nel 1608 e impresso a Venezia nel 1609, poi nel 1615 con qualche variante dell'autore.





In un fiorito prato  
con l'altre sue compagne  
giva cogliendo fiori  
par farne una ghirlanda alle sue chiome:  
quando angue insidioso,  
ch'era tra l'erbe ascoso,  
le punse un piè con velenoso dente.  
Ed ecco immantinente  
scolorirsi il bel viso e ne' suoi lumi  
sparir quei lampi, onde fa scorno al sole.  
Allor noi tutte sbigottite e meste  
le fummo intorno, richiamar tentando  
gli spirti in lei smarriti  
con l'onda fresca e coi possenti carmi.  
Ma nulla valse, ah! lassa,  
ch'ella i languidi lumi alquanto aprendo  
e te chiamando, Orfeo,  
dopo un grave sospiro  
spirò fra queste braccia ed io rimasi  
piena il cor di pietade e di spavento.

# CLAUDIO MONTEVERDE



CANTO

*come recitativo*

In un fio - ri - to pra - to con l'al - tre sue compa -

LENTO

- gne gi - va co - glien - do fio - ri per far - ne u - na ghirlanda a le sue

chio - me quand' an - gue insi - dio - so, ch' e - ra fra l'erbe asco - so le punse un

piè.... con ve - no - so den - te ed ec - co immantimente scolo -

- rit - si il bel vi - so e ne suoi lu - mi spa - rit que' lam - pi on -

- de ella al sol..... fea scor - no al - l'or noi tutte sbigotti - te e

me - ste le fummo intorno richiamar tentando gli spir - ti in lei smarri - ti con l'onda

fre - sca e co'possen - ti car - mi ma..... nul - la val - - se ah las -

*cres.* *piu cres.*

- sa? ch'el - la i lan - guidi lu - mi al - quan - to apren - do e te chia -

*f e largamente*

- mando Orfe - o, Or - fe - o dopo un gra - ve so -

*p* *smorz.*

- spi - ro spi - rò fra queste brac - cia ed io ..... ri - ma -

- si piena il cor di pie - ta - de e di spa - ven - to



# Francesco Cavalli

1599-1676



**L**A canzone del paggio nell'opera *Serse*, scritta nel 1654, è tanto notevole nella sua spigliata gaiezza, che da sé si raccomanda. In essa si vede chiaramente come l'autore sviluppasse in modo mirabile gli esempi lasciati dal Monteverde e come il dramma lirico sotto le sue mani avanzasse rapidamente. Nacque il Cavalli nel 1600 a Crema e morì a Venezia il 14 Gennaio 1676. Di lui parliamo nel secondo libro delle *Arie Antiche* a pag. 25.



Affè, mi fate ridere.  
Amorosi lascivetti  
d'ogni dama, che mirate  
v'infiammate.

Come, come in cento affetti  
un sol cor si può dividere?  
Affè, mi fate ridere.

Affè, mi fate ridere.  
V'imprigiona, v'incatena  
ogni crin, ch'un poco adorno  
vada intorno.  
Da beltà veduta appena  
vi lasciate il cor dividere....  
Affè, mi fate ridere.

## FRANCESCO CAVALLI

CANTO

$\text{♩} = 80$   
ALLEGRETTO

*ALLEGRETTO*  $\text{♩} = 80$

Affè Affè mi fate ri-dere ah..... Ah..... Ah...

*PRESTO*

.... mi fa.te ri-dere A-mo-ro-si La-sci-vet-ti D'o-gni da-ma

$\text{♩} = 69$

che mi-ra-te v'infiam-ma-te v'in-fiam-ma-te

*I.<sup>o</sup> TEMPO*  $\text{♩} = 80$

Come come in cento af-fetti un sol cor si può di-vi-de-re? Af-fè Af-

$\text{♩} = 80$



- fè mi fa-te ri - de - re Ah..... Ah..... Ah.... mi fa-te ri - de -

- re

Af-fè Af-fè

mi fa-te ri - de-re Ah..... Ah..... Ah..... mi fa - te ri - dere

**PRESTO**

V'im-pri - gio - na, v'in-ca - te - na O - gni crin ch'un po - co a-

*d* = 69

- dor - no Vada in - tor - no va - da in - tor - no

*I.º TEMPO*  $\text{♩} = 80$

Da bel - tà ve - du - ta ap - pe - na vi la - sciate il cor di - vi - de -

- re Af - fè Af - fè mi fa - te ri - de - re Ah..... Ah.....

Ah mi fa - te ri - de - re.







# G. B. Fasolo

16....-16....

---

**E**veramente un geniale esempio di melodia espressiva l'arietta, che pubblichiamo, la cui conclusione ha effetto del tutto moderno. Di questo musicista astigiano del principio del XVII secolo abbiamo detto quel tanto che potemmo ritrovare nel secondo libro delle *Arie Antiche* a pag. 57.



Lungi, lungi è amor da me  
da che fui tradito già  
da te, donna senza fè.

Vanne pur, superba, va  
dov'è amor con l'arco altero,  
ch'ogni cor fa prigioniero.  
Più non amo, non bramo ahimè  
d'amar donna, ch'è senza fè.

La cagion tu sai perchè  
da te lungi il piè rivolsi,  
donna rea, senza mercé,  
e dai lacci il cor disciolsi  
e sprezzai d'amor il regno  
per seguir l'ira e lo sdegno.  
Più non amo, non bramo ahimè  
d'amar donna, ch'è senza fè.

# G. B. FASOLO



♩ = 58  
MODERATO

*P dolce*  
*legatissimo sempre*

The piano introduction consists of two staves. The right hand plays a melody in G major with a 2/4 time signature, starting with a half note G4, followed by quarter notes A4, B4, C5, and D5. The left hand plays a bass line with quarter notes G2, F2, E2, and D2, followed by a series of chords: G2-B2-D2, G2-B2-D2, G2-B2-D2, and G2-B2-D2.

*rit.*

The piano accompaniment continues with two staves. The right hand plays chords: G4-B4-D4, G4-B4-D4, G4-B4-D4, and G4-B4-D4. The left hand plays a bass line with quarter notes G2, F2, E2, and D2, followed by a series of chords: G2-B2-D2, G2-B2-D2, G2-B2-D2, and G2-B2-D2.

## CANTO

Lun-gi lun - gi è a - mor da me

The canto section begins with a single staff. The melody starts with a half note G4, followed by quarter notes A4, B4, C5, and D5. The lyrics are: Lun-gi lun - gi è a - mor da me.

da che fui tra - di - to..... già

The canto section continues with a single staff. The melody starts with a half note G4, followed by quarter notes A4, B4, C5, and D5. The lyrics are: da che fui tra - di - to..... già.



da te don - - na sen - - za fè

Van - ne pur su - - per - - ba va

dov'è a - mor con l'arco al - te - - ro ch'ogni

cor fa pri - - gio - nie - - ro

*cres.* *dim. con grazia* *dim.*

*f largamente espressivo*

Più non a - mo non bra - - mo ahi-mè d'amar

don - na ch'è senza fè D'amar don - - -

- na ch'è senza fè

*f* *p rit.* *p dolce*

*legatissimo sempre*

*rit.*

La ca - gion..... tu sai per - chè

da te lun - gi il piè ri - vol - si donna

rea sen - za mer - cè e dai lac - ci il

cor di - sciol - si e sprezzai d'amor il re -

- gno per se - guir l'i - - - ra e lo

*cres.*

sde - - gno Più non a - mo non bra - mo ah.

*f largamente espressivo*

*f*

- mè d'amar don - na ch'è senza fè

D'amar don - - - na ch'è sen - za fè.

*f* *p rit.*

*f* *p rit.*



# Anton Francesco Tenaglia

1600 . . . . - 16 . . . .



Firenze nei primi anni del 1600 sorti i natali il Tenaglia, fatto quasi romano poi pel lungo vivere nella città eterna. L'arietta: *begli occhi mercè* col ritornello ribadisce la prova essere egli stato il primo ad adoperare la forma del *Da Capo* seguita poi sempre, specialmente da Alessandro Scarlatti, di cui, in questa piccola composizione si rivela vero predecessore. Paragonando infatti questa melodia con molte arie dello Scarlatti se ne trovano identici affatto i procedimenti. Parliamo del Tenaglia nel libro secondo delle *Arie Antiche* a pag. 31, dove rimandiamo il lettore desideroso di maggiori notizie.



Begli occhi, mercé!  
Già sull'indiche maremme  
non ti chiamo a scior le vele  
al suo duolo un cor fedele  
non desla premio di gemme.  
Begli occhi, mercé!



# ANTON FRANCESCO TENAGLIA

♩ = 88  
*UN POCO LENTO*

Piano introduction in 3/4 time, featuring a melody in the right hand and accompaniment in the left hand.

CANTO

*p*

Be - gli oc - chi mer - cè! mer - cè! mer -

Vocal line and piano accompaniment for the first vocal phrase.

-cè! be - gli oc - chi be - gli oc - chi mer - cè! mer -

Vocal line and piano accompaniment for the second vocal phrase.

*f*

-cè! mer - cè! be - gli oc - chi mer - cè.

Vocal line and piano accompaniment for the final vocal phrase.



Già sul - l'in - di che ma - remme non ti chiamo a scior le

ve - le non ti chiamo a scior le ve - - le al suo

duo - loun cor fe - de - le al suo duo - loun cor fe - de - le non de -

- sia pre - - mio di gem - - me no

no non de - sia pre - - mio di ..... gem - me.

*PRIMO TEMPO* ♩ = 88

Be -

The first system of the musical score consists of three staves. The top staff is a vocal line in 3/4 time, starting with a whole rest followed by a half note G4. The piano accompaniment is in the same time signature and key signature (B-flat major). The right hand of the piano plays a series of eighth notes: G4, A4, Bb4, C5, Bb4, A4, G4. The left hand plays a bass line with notes: G2, F2, E2, D2, C2, B1, A1, G1.

*p*

-gli oc - chi mer - cè! mer - cè! mer - cè! be - - -

The second system continues the vocal line with the lyrics "-gli oc - chi mer - cè! mer - cè! mer - cè! be - - -". The piano accompaniment features a more active right hand with chords and moving lines, while the left hand remains mostly stationary with long notes.

-gli oc - chi be - gli oc - chi mer - cè! mer - cè! mer -

The third system continues the vocal line with the lyrics "-gli oc - chi be - gli oc - chi mer - cè! mer - cè! mer -". The piano accompaniment continues with similar textures, featuring chords and moving lines in both hands.

*f*

-cè! be - gli oc - chi mer - cè. *p dolce*

*lento*

The fourth system concludes the vocal line with the lyrics "-cè! be - gli oc - chi mer - cè." followed by a fermata. The piano accompaniment features a dynamic shift to *p dolce* and a tempo change to *lento*. The right hand plays a series of chords and moving lines, while the left hand plays a bass line with long notes.



# Gian Giacomo Carissimi

1604-1674

---

**N**ATO a Marino di Roma nel 1604 e morto nel 1674, fu celebre insegnante e compositore. Di lui accennammo nel primo libro delle *Arie Antiche* a pag. 1. L'aria: *piangete, ohimè, piangete* è tolta da una delle sue celebri cantate, la cui diffusione per mezzo della stampa rimase fino ai di nostri un vuoto desiderio, non sapremmo dire per quali cagioni. Fu maestro ad Alessandro Scarlatti e a Marco Antonio Cesti.

**P**iangete, ohimè, piangete  
anime innamorate,  
e soccorso e pietate  
sospirando, piangendo altrui chiedete.  
Piangete. ohimè piangete.

Quando s' adira  
beltà serena  
chi non sospira  
indarno spera.  
Chi non piange, d'amor non si dia vanto:  
è foco amor e lo sostiene il pianto.

Piangete, ohimè, piangete,  
anime innamorate,  
e soccorso e pietate  
sospirando, piangendo altrui chiedete.  
Piangete, ohimè, piangete.

# GIAN GIACOMO CARISSIMI

**CANTO**

*MESTO* ♩ = 50

Pian-ge - te ohi - mè pian-ge - te, pian-

♩ = 50  
*MESTO*  
*P sempre legato*

-ge - te ohimè pian - ge - te A - nime in - na - mo - ra - - - te

e soc - cor - so e pie - ta - te so - spi - rando pian -

-gen - do al - trui chiede - - - te e soc - cor - so, e pie -

*p*



-ta - te so - spi - ran - do pian - gen - do al - trui chie - de -

- - te Pian - ge - te ohimè ohì - mè pian - ge - - - -

-te Pian - ge - te, ohimè ohì - mè pian - ge - - - -

-te Quan - do s'a - di - ra bel tà se - re - na chi non so -

spi - ra in - dar - no spe - - ra Chi non pian - - -

-ge Chi non pian - - - ge d'a - mar.....

..... non..... si dia van - - - to è fo - co A - mor e.....

..... lo sostie - ne il pian - - - to è fo - co a - mor e.....



..... lo sostie - ne il pian - to il pian - - -

*cres.....* *Urr.* *dim:.....*

- - - to il pian - to Piange - te ohi -

*pp* *ten.*

*ten*

*rall.* *P sempre legato*

-mè piange - te, pian - ge - te ohimè pian - ge - te A - nime in -

-namo - ra - -te e soc - cor - so e pie - ta - te so - spi -

- rando pian - gen - do al - trui chiede - - te e soccor - so, e pie -

- ta - te so - spi - ran - do pian - gen - do al - trui chiede - -

- - te pian - ge - te ohimè ohi - mè pian - ge - - -

- te pian - ge - te, ohimè ohi - mè pian - ge - - - te.



# Salvator Rosa

1615-1673

---

**M**USICISTA, pittore e poeta, fu dei più vivaci ingegni del suo tempo. Le *satire* da lui scritte fanno oggi ancora l'ammirazione dei letterati e i suoi quadri godono l'estimazione universale. Nacque nell'Aranella, presso Napoli, il 20 Giugno 1615: ebbe vita avventurosa e morì a Roma nel 1673, coinvolto nella agitazione capitanata da Masaniello. La sua figura storica è di quelle che rimangono scolpite nella mente, perché, oltre dilucidare il carattere dell'artista, pongono in chiaro rilievo il momento, in cui visse. L'arietta: *Vado ben spesso cangiando loco* ha la forma allora ineccezionabilmente seguita: la prima idea, cioè, in modo maggiore; poi una quasi somigliante nel corrispondente minore; quindi il ritorno alla prima. È piena di vaghezza ed eleganza ed offre all'esecutore largo modo di far rilevare il buon gusto e la valentia tecnica.

# SALVATOR ROSA

Vado ben spesso  
cangiando loco;  
ma non so mai  
cangiar desio.

Sempre l'istesso  
sarà il mio foco  
e sarò sempre  
l'istesso anch'io.

Vado ben spesso  
cangiando loco;  
ma non so mai  
cangiar desio.

♩ = 80  
ANDANTE

Piano accompaniment for the first system, featuring a treble and bass clef with a common time signature. The music consists of chords and moving lines in both hands.

CANTO

*dolce con grazia*

Vocal line and piano accompaniment for the first vocal system. The vocal line is on a single staff with lyrics underneath. The piano accompaniment is on two staves (treble and bass clef).

Va - do ben spes - so can - gian - do..... lo - co

*dolce con grazia*

Vocal line and piano accompaniment for the second vocal system. The vocal line is on a single staff with lyrics underneath. The piano accompaniment is on two staves (treble and bass clef).

va - do ben spes - so can

Vocal line and piano accompaniment for the third vocal system. The vocal line is on a single staff with lyrics underneath. The piano accompaniment is on two staves (treble and bass clef).

-gian-do..... lo - co, ma non so mai cangiar de - si - - o

va - do ben spes - so

can - giando lo - co, ma non so mai

ma non so mai, ma ..... non so mai cangiar de - si - o,

ma non so mai ma non so mai non

so mai cangiar de - si - o.



sem - pre l'i - stes - so sa - rà il mio fo - co

sem - pre l'i - stes - so sa - rà il mio fo - co,

e sa - rò sem - pre l'i - stes - so anch'i - o, e sa - rò sem - pre

e sa - rò sem - - - -

*p* *cres. assai*

- pre l'istes - so an - ch'i - - o..... l'i - stes - so an -

\_ch'i - - o Va - do ben spes - so can - gian.do lo - co

va - do ben spes - so can -

- gian .do.....lo - co, ma non so mai cangiar de - si - - o



va - do ben spes - so

cangian - do lo - co, ma no so mai

ma non so mai, ma..... non so mai cangiar de - si - o

ma non so mai ma non so mai non

so mai cangiar de - si - o

rit:.....

f e deciso




# Antonio Sartorio

1620-1681

---

**V**ENEZIANO, compositore alla corte di Brunswich, poi maestro di cappella in San Marco, nella regina dell'Adriatico, nacque nel 1620 e morì nel 1681, mentre dava l'ultima mano alla sua *Flora* e mentre a Genova moriva assassinato il suo celebre contemporaneo Alessandro Stradella. Scrisse molte opere serie per teatro e più intermezzi comici. A questi ultimi appartiene la briosa canzone che pubblichiamo. Si hanno di lui, fra i principali drammi: *Erginda*, *Orfeo*, *Giulio Cesare in Egitto*, il *Seleno* ed altri di non minor conto. Senza possedere la genialità d'uno Scarlatti o d'un Pergolesi, il Sartorio ha il merito di aver tentato fra i primi il genere comico, che fu poi così largamente sviluppato dal Vinci, dal Traetta, dal Pergolesi stesso e portato a mirabili altezze dal Cimarosa.

h, che umore stravagante  
ch'è colei, che servo ognora;  
or mi sprezza ora m'adora,  
ha un pensier sempre volante,  
oh, che umore stravagante!

Un giorno mi giura  
ch'io solo ho il suo core  
e che a ogni altro ardore  
eccede il mio foco  
e poi di lì a poco,  
parlando con me,  
mi dice che affè  
quel di veduto ancor non ha il suo amante.  
Oh, che umore stravagante!

Infatti è bizzarra  
e se per fortuna  
in capo ha la luna  
mi sfida a battaglia.  
Ma è foco di paglia  
io bene lo so  
che durar non può:  
perché vuole e non vuole in un istante.  
Oh, che umore stravagante!

# ANTONIO SARTORIO

CANTO

*f a piacere* **PRESTO**  $\text{♩} = 76$   
*p*

Oh, oh, o che u - mo - - re

*f a piacere* **PRESTO**  $\text{♩} = 76$

stra - - va - - gan - - te ch'è..... co - le - i che ser - vo o -

- gno - ra or mi sprezz - - za o - ra m'a - - do - - ra

ha un pen - sier..... sem - pre..... vo - lan - - - -

- - - - - te or mi sprez - za

*cres. sempre*  
o - ra m'a - do - ra ha un pen - sier..... sem - pre..... vo -

- lan - - - - - te

o che u - mo - re stra - va - gan - te o..... che u -

*Un po' meno mosso*  
 -mo - re stra - va - gan - - -te o che u - mo - re

*rit:.....* *Tempo giusto* ♩ = 76  
 stra - va - gan - - -te. Un gior - no mi

*Tempo giusto* ♩ = 76

*rit:.....*

giu - ra ch'io so - lo ho il suo co - re e che a o - gni al - tro ar -



-do - re ec - ce - de il mio fo - - co e poi di li a po - co par -

-lan - do con me mi di - ce che affè quel dì ve - du - to ancor non

ha il suo aman - te par - lan - do con me mi di - ce che affè quel

dì ve - du - to an - cor non ha il suo aman - te oh oh



PRESTO  $\text{♩} = 72$ 

O cheu - mo - re stra - va - gan - te che.....co - le - i che

ser - vo o - gno - ra or mi sprez - za o - ra m'a - do - ra

ha un pen - sier.....sem pre.....vo - lan - - - -

- - - - te or mi sprez - za o - ra m'a - do - ra

*cres. sempre*

ha un pen - sier..... sem - pre..... vo - lan -

- te o che u - mo - re stra - va -

- gan - te o..... che u - mo - re stra - va - gan - te

*Un po' meno mosso* *rit:.....*

o che u - mo - re stra - va - gan - te

*rit:.....*

ALLEGRO ♩ = 138

In fat-tiè biz-zar-ra biz-zar- - ra biz-zar- -

- ra e se per for-tu-na in ca-poha la lu-na mi

sfi-da a bat-ta - - - - - glia mi sfi-da a bat -

- ta - - - - glia ma è fo-co di pa-glia io be-ne lo

so che du-rar..... che du-rar..... non può

*♩ = 52* *cres.* *dim.*

perchè vuo-le e non vuol perchè vuo-le e non vuol in..... un i -

*a piacere*

-stan - te Oh oh oh che u - mo - re

*a piacere*

stra - va - gan - te ch'è co - le - i che ser - vo o - gno - ra

or mi sprez - za o - ra m'a - do - ra ha un pen - ster.....sem -

-pre..... vo - lan - - - - - te



*cres.*  
 or mi sprezz - za o - ra m'a - do - ra ha un pen - sier.....sem -

-pre.....vo - lan - - - - - te

o che u - mo - re stra - va - gan - te o.....che u - mo - re stra - va -

*MENO MOSSO* *rit:.....*  
 -gan - - te *f* o che u - mo - re stra - va - gan - - te

*rit:.....*



# Alessandro Stradella

1645-1681



**N**ARRAMMO la vita infelice e tempestosa di questo figlio dell'arte, che i più vogliono napolitano, nel libro secondo delle *Arie Antiche*. Pubblichiamo ora un'arietta che ha sapore di semplicità e gradito effetto di *crescendo*, usato allora per le prime volte in quella forma.

**S**e nel ben sempre incostante,  
fortuna vagante,  
di farsi stabile  
uso non ha;  
anco mutabile  
nel mal sarà.



## ALESSANDRO STRADELLA

$\text{♩} = 96$   
**ALL<sup>o</sup> ESPRESSIVO**

**CANTO**

*p*

Se nel ben, se nel ben sempre in - co -

-stan-te, For - tu - na va - gan - te, Di far - si sta - bi - le

Di far - si sta - bi - le U - so non ha,

*mf* *mf*

*f*  
 Di far - si sta - bi - le, U - so non

*cres.* *p dim. e rit.* *f*  
 ha;..... U - so non ha, An - co mu - ta - bi - le,

*p rit.* *f*

*dolce*  
 An - co mu - ta - bi - le Nel mal sa - rà Nel mal sa - rà,

*cres.* *p*  
 Nel mal sa - rà, An - co mu - ta - bi - le mu - ta - bi - le

*f* *p*

*cres. molto*  
 Nel mal sa - rà nel mal sa - rà, nel mal..... sa - rà

*cres. molto*

*f* An - co mu - ta - bi - le... *rall.* nel mal sa - rà *a tempo* dolce nel mal sa -

*f* *col canto rall.* *a tempo* *p*

*cres.* -rà nel mal sa - rà *cres.* An - co mu - ta - bi - le

*cres.* *sf*

*p* mu - ta - bi - le, nel mal sa - rà *p* nel mal sa -

*p* *p*

*cres.* -rà, nel mal..... sa - rà *f* *Meno mosso e con forza* ten. An - co mu - ta - bi - le.....

*cres.* *f* *Meno mosso e con forza*

*p* *rall.* nel mal sa - rà *a tempo* *f*

*p* *rall.* *f* *rit:.....*



# Alessandro Scarlatti

1649-1725



'aria: *Toglietemi la vita ancor*, che qui pubblichiamo è piena di efficacia drammatica e di ispirazione. Appartiene poi ad una sua opera drammatica l'altra: *Se delitto è l'adorarvi con recitativo*: ma non mi fu dato precisarne il luogo. Qui vediamo franchezza negli sviluppi e nell'armonizzazione. A pag. 21 del primo libro di *Arie Antiche* e a pag. 63 del libro secondo si trovano larghi cenni biografici di questo illustre trapanese allievo che fu del Carissimi, di cui fece suo e ingrandì lo stile con la potenza delle sue artistiche concezioni.

# ALESSANDRO SCARLATTI

Toglietemi la vita  
ancor, crudeli cieli,  
se mi volete  
rapire il cor.

CANTO

$\text{♩} = 54$   
AND.<sup>te</sup> APPASSIONATO

*AND.<sup>te</sup> APPASSIONATO* *mf quasi a piacere*

To - glie - te - mi la vi - ta an -

*ten.* *f a tempo* *p*

- cor, To - glietemi la vita an - cor! crude - li cie -

*cres.* *f*

- li, cru - de - li cie - li, se mi vo - le - te, se mi vo -



*dim.*

- le - te ra - pi - re il cor, se mi vo - le - te ra - pi - re il

cor, to - glietemi la vi - ta an - cor,

*mf* to - glie - temi, to - glie - temi, *cres.* to - glie - te - mi la ... vi - ta an -

*f* - cor, *pp* to - glie - te - mi la vi - ta ancor. *morendo*

*p* *col canto*





Qual mia colpa o sventura  
m'ha rapito il mio ben, l'idolo mio?  
Dimmi, o caro infedel, che t'ho fatt'io?  
Se delitto è l'adorarti  
io son rea d'un grande error.  
Tu, signor de' miei voleri  
e tiranno di pensieri.  
Altra colpa che l'amarti  
non ritrovo nel mio cor.  
Se delitto è l'adorarti  
io son rea d'un grande error.

# ALESSANDRO SCARLATTI

*RECIT.*

CANTO

Qual mia colpa, o sven-tu-ra m'ha rapito il mio ben l'i-dolo mi-o?

dimmi dimmi o caro in-fe-del che che t'ho fatt' io?

*LARGO*

*LARGO*

Se de-

- lit.to è l'adorar-ti se de.lit-to è l'ado-

- rarti io son re\_a son rea d'un grande error io son re\_a son rea d'un grande er.

-ror, tu si\_gnor de' miei vo - le - ri e ti - ran - no di pen -

- sie - ri altra col - pa che l'a - mar - ti altra col - pa che l'a -

- mar - ti non ritro - vo non ri - tro - vo nel mio cor non ri -

tro-vo nel mio cor

Se de-lit-to è l'a-do-rar-ti

se de-lit-to è l'a-do-rar-ti io son re-a son

rea d'un grand'er-ror io son re-a son rea d'un grand'er-ror

*ten.*



# Francesco Gasparini

1665-1737



ALLIEVO del Corelli e maestro di Benedetto Marcello fu celebre instauratore della *Cantata da camera*, che da lui principalmente ebbe forma chiara e costante. La Biblioteca della R. Accademia di S. Cecilia in Roma possiede un volume di dodici *cantate*, dal quale tolsi il frammento della cantata IX, che pubblico. Il *facsimile* è ripreso dalle pagine del libro citato, edito a Roma nel 1695. Sarebbe fuor di luogo rilevare l'efficace eleganza di questo tratto; al lettore riuscirà facile giudicarlo, come è sempre ovvio il lasciarsi prendere alle attrattive del bello. Del Gasparini si parla nel libro secondo delle *Arie Antiche*, a pag. 99. Nacque a Lucca e morì a Roma.



ugellin vago e canoro  
tu sospiri il colle, il prato  
e pur sei tra lacci d'oro  
dolcemente imprigionato.

Pur senza mai posare e l'ali e'l piede  
sempre in perpetui giri  
vago augel ti raggiri - e i tuoi concetti  
sembran note di gioia e son lamenti.

Io t'intendo, canoro augelletto,  
vai piangendo la tua servitù;  
e vorresti d'ameno boschetto  
le bell'ombre godere ancor tu.



CANTATA NONA.



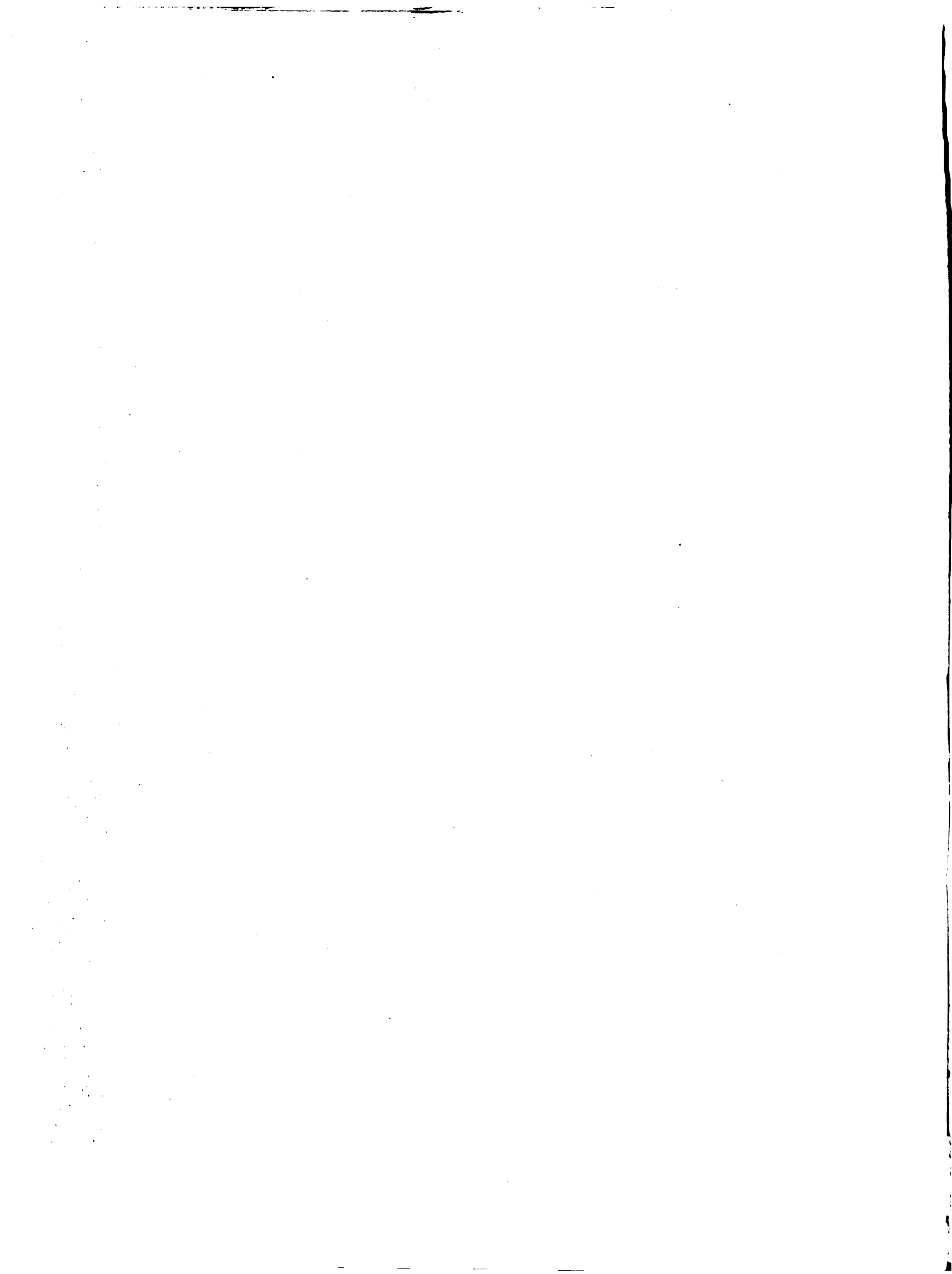
Vgellin vago e ca-

noro tu sospiri il colle e l'pra- to Angellin uago e ca-

noro tu so spiri il colle e l'prato e pur sei trà lacci d'oro dolcemente imprigio- na-

to e pur sei trà lacci d'oro dolcemente imprigionato tra lacci

d'oro dolcemen- te imprigiona- to trà lacci d'oro deice- men-



# FRANCESCO GASPARINI

♩ = 63  
**ANDANTE**

*mf con eleganza*

*rit.*

**CANTO** *mf con eleganza*

Au-gel-lin va-go e ca - no-ro tu so-spi-ri il col - le il pra -

- to e pur sei tra lac - ci d'o-ro dolce-mente impri - gio - na -

- to e pur sei tra lac-ci

The first system of music consists of a vocal line on a single staff and a piano accompaniment on two staves. The vocal line begins with a whole rest followed by a half note 'to', then continues with a melodic phrase: 'e pur sei tra lac-ci'. The piano accompaniment features a steady eighth-note bass line and a more active treble line with chords and moving lines.

d'oro dolcemente imprigiona - to tra lacci d'oro dolcemen -

*f*

The second system continues the vocal line with 'd'oro dolcemente imprigiona - to tra lacci d'oro dolcemen -'. A dynamic marking of *f* (forte) is placed above the vocal line. The piano accompaniment continues with similar rhythmic patterns, including chords and moving lines in both hands.

- te imprigiona - to tra lacci d'oro dolcemen -

*f*

The third system continues the vocal line with '- te imprigiona - to tra lacci d'oro dolcemen -'. A dynamic marking of *f* is present. The piano accompaniment includes a *w* (trill) marking above a chord in the treble hand.

- te imprigiona - to

*rit.*

The fourth system concludes the vocal line with '- te imprigiona - to'. A *rit.* (ritardando) marking is placed above the vocal line. The piano accompaniment also features a *rit.* marking and ends with a final chord and a fermata.

RECIT.<sup>70</sup>

Pur senza mai po-sa-re e l'ali e'l pie-de sempre in perpétui gi-ri vago au-

-gel ti rag-gi-ri e i tuoi concen-ti sembran no-te di gio-ia e

son la-men-ti son la-men-ti

*rit. lunghe* *ALLEGRO*  $\text{♩} = 60$

*col canto* *p* *ALLEGRO*  $\text{♩} = 60$

*dolce ma deciso*

Io t'in-

*poco rit.*



*rit.*

- ten - do ca - no - ro au - gel - let - to vai pian - gen - do la tua ser - vi -

- tū vai pian - gen - do t' in - ten - do t' in -

- ten - do vai pian - gen - do tu vai pian - gen - do tu vai pian -

- gen - do tu vai pian - gen - do vai pian - gen - do la tua ser - vi -

*f* *rit.*

- tū



*mf ben cantando*

E vor - re - sti d'ame - no bo -

*rit.....*

*mf*

*p*

- schet - to le bel - l'om - bre go - de - re ancor tu t'in -

*p*

- ten - do t'in - ten - do d'ame - no bo - schet - to vor - re - sti le bel -

- l'om - bre go - de - re ancor tu t'in - ten - do t'in -

- ten - do d'ame - no bo - schet - to vor - re - sti le bel - l'om - bre go - de - re ancor

*dolce ma deciso* *rit.*

tu. Io t'in - ten - do cano - ro augel - let - to vai pian - gen - do la tua servi -

- tù vai pian - gen - do t'in - ten - do t'in -

- ten - do vai pian - gen - do tu vai pian - gen - do tu vai pian -

- gen - do tu vai pian - gen - do vai pian - gen - do la tua ser - vi -

- tù t'in - ten - do vai pian - gen - do t'in -

*f* *rit.*

*incalzando* .....

*cres.* *e poco accel.*

- ten - do t'in - ten - do vai pian - gen -

The first system of the score features a vocal line in the upper staff and a piano accompaniment in the lower staff. The vocal line begins with a dotted line and a fermata over the first measure, followed by a series of eighth notes. The piano accompaniment consists of a steady eighth-note pattern in the right hand and a bass line with occasional chords in the left hand. The tempo and dynamics markings 'cres.' and 'e poco accel.' are placed above the vocal line.

The second system continues the vocal and piano parts. The vocal line maintains its eighth-note rhythm, while the piano accompaniment provides harmonic support with consistent patterns in both hands.

*rit.* *f*

- do vai pian - gen - do la tua ser - vi - tù

*rit.* *f*

The third system introduces a change in tempo and dynamics. The vocal line is marked 'rit.' and 'f'. The piano accompaniment also features 'rit.' and 'f' markings. The piano part includes some chordal textures and a more active bass line.

The fourth system continues the piano accompaniment with a flowing eighth-note pattern in the right hand and a bass line with some melodic movement.

*cres. assai* *rit. assai*

The fifth system shows the piano accompaniment with 'cres. assai' and 'rit. assai' markings. The piece concludes with a final chord and a fermata. The word 'Fine' is written vertically at the end of the system.



# Giorgio Federico Händel

1685-1759

---

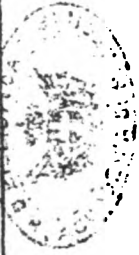
**D**ALL'opera *Giulio Cesare*, di cui reco il frontispizio della bella edizione londinese del 1723, tolsi l'aria di *Cleopatra*, composta di un *largo* e d'un *allegro* efficacissimi. Il volume si conserva nella Biblioteca della R. Accademia di S. Cecilia di Roma ed è pregevolissimo. Dall'Oratorio *La Passione*, lavoro giovanile, tolsi l'arioso: *Chi sprezzando il Sommo Bene*, dove la larghezza dell'idea e l'accurata varietà dell'armonizzazione fanno bene intravedere la potenza del grande compositore di questa forma intermedia fra il sacro e il profano. Nel libro primo delle mie *Arie Antiche*, a pag. 65 parlai di questo illustre figlio di Germania, fra i più fecondi musicisti del secolo XVIII. Scrisse cinquantadue opere, ventitré oratori, gran numero di lavori sacri e di musica per istrumenti, fra cui notevoli quelli per organo e per pianoforte.



**Julius Cæsar:**  
AN  
**OPERA.**  
*Compos'd by*  
**G. Frederick Handel**  
*of London, Gent.*

**LONDON,**  
*Printed at Cluer's Printing-Office in Bow-Church-Yard,*  
*and sold there, and by B. Creak at y<sup>e</sup> Bible in Jermy's Street,*

James S.







**P**iangerò la sorte mia  
si crudele e tanto ria  
finchè vita in petto avrò.

Ma poi morta, d'ogni intorno  
il tiranno e notte e giorno,  
fatto spettro, agiterò.

# G. F. HÄNDEL

**CANTO** *LARGO* ♩ = 58

Piange - rò piange - rò la sor - te mi - a,

*LARGO* ♩ = 58 *p*

si cru - de - le e tan - to ri - a finchè vi - ta in pet - to a -

- vrò *p* Pian - ge - rò pian - ge - rò la sorte mi - a si cru -

- de - le *p* e tan - to *cres:.....* *f* ria, piange - rò la sor - te mia, si cru - de - le..... e tan - to

*dim.* *mf* *p*

ri - a ..... finchè vi - ta in petto a - vrò finchè vi - ta

*riten.*

finchè vi - ta in petto a - vrò

**ALLEGRO** ♩ = 104  
*con furore concentrato*

Ma poi mor - ta d' o - gni intor - no il tiran - no

**ALLEGRO** ♩ = 104

e not - te e gior - no fat - to spet - tro

*p* *battute*

a - gi - te - rò

*f*

a - gi - te - rò fat - to

spet - - - - - tro, fat - to spet - tro a -

*cres:...*

*trm*

- gi - te - rò

*p*

*f*

Ma poi mor - ta d'o-gni in-tor - no

il ti-ran - no e not-te e gior - no

fat - to spet - tro a - gi - te - rò.....

*con tutta forza più lento* fat.to spet - tro a - gi - te - rò *lunga*

*LARGO* ♩ = 58 *pp* Piange-rò piange - rò la sor-te mi - a si cru-  
*LARGO* ♩ = 58 *pp*

- de - le etan.to ri - a finchè vi - ta in pet.to a.vrò



*p* Piange - rò.... pian - ge - rò la sor - te mi - a *f* si cru - de - le

*p* e tan - to ria, *cres:.....* pian - ge - rò la sor - te mia, *f* si cru - de - le..... *dim.* e tan - to ri - a.....

..... *mf* finchè vi - ta in petto a - vrò *p* finchè vi - ta finchè

*riten.* vi - ta in pet.to a - vrò



# G. F. HÄNDEL

Chi sprezzando il Sommo Bene  
colpe a colpe accumulò  
pensi a crude e giuste pene  
se il mal frutto maturò.

CANTO

GRAVE  $\text{♩} = 42$  *p*

Chi sprezzan - do il Sommo Be - ne colpe a  
*melodia cantabile*

$\text{♩} = 42$   
GRAVE

*p*

colpe accu - mu - lò col - pe a col - pe ac - cu - mu - lò

pen - si a cru - de e giu - ste pe - ne

se il mal frut - - to se il frut.to matu - rò

pen - si a cru - de e giu - - ste pe - - ne

se il mal frutto ma - tu - rò se il frut.to ma - tu -

- rò

*pp* *decres.* *ff*



# Leonardo Vinci

1690-173.....

---

**N**ACQUE a Strongoli e fu nel Conservatorio dei *Poveri di Gesù Cristo*, in Napoli, condiscipolo del Pergolesi, scrisse opere buffe e serie, intermezzi comici. Mori dicesi, avvelenato con una tazza di cioccolato, dalla vendetta dei parenti di una gran dama romana, con la quale sembra avesse avuto troppo intime relazioni. Senza aver nulla aggiunto alle forme del suo tempo, il Vinci è pure notevole per la delicata espressione della melodia. Di lui pubblichiamo l'aria d'*Icilio* nell'opera *La caduta dei decemviri*, l'aria di *Edelberto* nell'*Ermelinda*, l'aria di *Mirtèo* nella *Semiramide* e l'aria di *Enrichetta* nell'*intermezzo primo* della citata *Ermelinda*. Queste opere si conservano, insieme ad altre molte del geniale autore, nella Biblioteca del R. Collegio di musica a S. Pietro a Majella in Napoli.

# LEONARDO VINCI

Teco, sì, vengo anch'io  
e meco viene Amor:  
non paventar, cor mio,  
non paventar, mio cor.

$\text{♩} = 42$   
*POCO ALLEGRO*

*cres.*

*cres.*

CANTO

*p*

Te - co sì..... ven - go an - ch' i - o e me - co

*p*

vie - ne a - mo - re me - co vie - ne a - mor sì me - co vie - ne a -

- mor            vie-ne a - mor

Te - co sì            ven - go anch' io

e..... me - co    vie-ne amor.....    meco vie-ne a - mor    meco.....

viene a - mor    sì    me - co    vie - ne a - mor    me - co



vie - ne vie - ne a - mor vie - ne amor si me - co

vie - ne amor vie - ne a - mor

Non pa - ven - tar..... cor mi - o no

non pa - ven - tar mio cor non pa - ven - tar..... non.....



pa - ven - tar no non pa - ven - tar mio cor.....

Te - co sì..... ven - go anch'io e me - co vie - ne amo - re

me - co vie - ne a - mor..... sì me - co vie - ne a - mor

viene a - mor

Te - co sì ven - go anch' i - o e..... me - co

vie - ne a - mor..... me - co vie - ne a - mor..... me - co.....

*f*  
viene a-mor si me - co vie - ne amor me - co

*cres.*  
vie - ne vie - ne amor..... vie - ne a-mor..... si me - co

*cres.*

*f deciso*  
vie - ne amor... vie - ne amor

*f deciso* *f*

*f* *rit.*

# LEONARDO VINCI

Si bella mercede  
all'opra m' invita.  
Mio bene, mia vita,  
fedel ti sarò,  
e i lacci del core,  
o dolce mio amore,  
mai scioglier saprò.

$\text{♩} = 69$   
*UN PO' MOSSO*

*f deciso*

**CANTO** *f deciso*

Si bel - la mer - ce - de al - l'o - pra m' in - vi - ta mio be - ne mia

vi - ta fedel ti sa - rò..... fe - del..... ti sa - rò

Si bel - la mer - ce - de al l'o - pra m'in-

- vi - ta mio be - ne mia vi - ta fe - del ti sa - rò... fe - del ti sa -

- rò ah si ah si fe - del ti.... sa - rò..... mio be - ne mia

vi - ta fe - del.... ti sa - rò.... fe - del.... ah..... si..... fe - del fe -



*rit.*  
- del ti sa - rò

*rit. f a tempo*

*f*  
E i

*deciso*  
lac - ci del co - re dol - ce mio amo - re mai scioglier sa - prò no mai

*dim. P espress.*  
scioglier mai scioglier sa - prò o dol - ce mio a - mo - re mai scio - glier sa -

*dim.*

*rit.*  
- prò mai mai scio - glier sa - prò

*rit.*



*f deciso*

*cres.* *tr* *f deciso*  
Si bel - la mer -

- ce - de al-l'o - pra m'in-vi - ta mio be - ne mia vi - ta fe - del ti sa -

- rò..... fedel..... ti sa - rò

Si bel - la mer - ce - de al-l'o - pra m'in-vi - ta mio be - ne mia

vi - ta fe - del ti sa - rò.... fe - del ti sa - rò ah si ah.... si

fe - del ti..... sa - rò.... mio be - ne mia vi - ta fe - del ti sa -

- rò.... fe - del..... ah..... si..... fe - del fe - del..... ti sa - rò

*f rit.*

*f rit.* *f deciso a tempo*

*cres.*

*tr*

*ff rit.*

# LEONARDO VINCI

Sentirsi dire  
dal caro bene:  
ho cinto il core  
d'altre catene,

questo è un martire  
questo è un dolore  
che un'alma fida  
soffrir non può.

Se la mia fede  
così l'affanna,  
perchè, tiranna,  
m'innamorò?

$\text{♩} = 69$   
**ALLEGRO**

First system of piano introduction. Treble clef, key signature of one sharp (F#), 2/4 time. Starts with a forte (f) dynamic. The melody is in the right hand, and the bass line is in the left hand.

Second system of piano introduction. Continuation of the melody and bass line from the first system.

Third system of piano introduction. Continuation of the melody and bass line.

Fourth system of piano introduction. Continuation of the melody and bass line.

**CANTO**

Vocal entry and piano accompaniment. The vocal line begins with a forte (f) dynamic. The lyrics are: "Sen - tir - si di - re dal ca - ro". The piano accompaniment continues with the same melody and bass line as the introduction.

be-ne dal ca-ro... be-ne ho cin-to il co-re.....

d'altre ca-te-ne..... quest'è un mar-ti-re..... quest'è un do-

-lo-re..... che un al-ma fi-da sof-frir non può un

al-ma fi-da sof-frir... non può... sof-frir..... non

può



*mf*

Sen - tir-si.... di-re dal ca - - ro

bè - ne ho cin - to il co - re..... d'al - tre ca - te - ne.....

quest'è un mar - ti - re..... quest'è un do - lo - re..... che un alma

fi - da sof - frir non può..... sof - frir..... non può..... che un

al - ma fi - da..... sof - frir..... non può sof - frir.... non

può sof - frir non può quest'è un mar - ti - re.....

quest'è un do - lo - re..... che un al - ma fi - da sof -

- frir.... non può.... sof - frir non può



*p* Se la mia fe - de co -

Un poco meno  $\text{♩} = 63$

- sì..... l'af - fan - na..... l'af - fan - na perchè ti -

- ran - na perchè ti - ran - na m'in - na - mo - rò?..... per -

- chè..... ti - ran - na m'in - na - mo - rò? Sen - tir - si

*1.<sup>o</sup> Tempo*

di - re dal ca - ro be - ne dal ca - ro..... be - ne

può sof - frir non può quest'è un mar - ti - re.....

quest'è un do - lo - re..... che un al - ma fi - da sof -

- frir.... non può.... sof - frir non può

*p* Se la mia fe - de - co -

Un poco meno  $\text{♩} = 63$

- sì..... l'af - fan - na..... l'af - fan - na perchè ti -

- ran - na perchè ti - ran - na m'in - na - mo - rò?..... per -

- chè..... ti - ran - na m'in - na - mo - rò? Sen - tir - si

*I.<sup>o</sup> Tempo*

*I.<sup>o</sup> Tempo*

di - re dal ca - ro be - ne dal ca - ro..... be - ne

ho cin - to il co - re ..... d'altre ca - te - ne ..... quest'è un mar -

- ti - re ..... quest'è un do - lo - re ..... che un alma fi - da sof -

- frir.... non può un al - ma fi - da sof - frir.... non

può.... sof - frir..... non può

Sen - tir - si



di-re dal ca - - ro be - ne ho cin - to il co - re.....

d'al-tre ca - te - ne..... quest'è un mar - ti - re..... quest'è un do -

- lo - re..... che un al - ma fi - da sof - frir non può..... sof -

- frir..... non può..... che un al - ma fi - da sof - frir..... non

può sof - frir.... non può.... sof - frir non può

quest'è un mar - ti - re..... quest'è un do - lo - re.....

che un alma fi - da sof - frir.... non può.... sof - frir non

può

*f deciso*

*rit:.....*



# LEONARDO VINCI

Vedovella afflitta e sola  
 ch'io passeggi in veste nera  
 oramai vicino è l'anno.

Mentre vado per le strade  
 con modeste e basse ciglia  
 sento dir: povera figlia!

« che gran danno, che peccato  
 « che non abbia un uomo allato!-»

Ma frattanto il tempo vola;  
 passa il dì, torna la sera  
 e nessun rifà il mio danno.

*ALLEGRETTO*

♩ = 54

The first system of piano music is in 3/8 time, marked *ALLEGRETTO* with a tempo of 54. It features a treble and bass clef with a key signature of one flat. The melody in the treble clef consists of eighth and sixteenth notes, while the bass clef provides a steady accompaniment of eighth notes.

The second system of piano music continues the piece, maintaining the same 3/8 time signature and key signature. It features a treble and bass clef. The melody in the treble clef continues with eighth and sixteenth notes, and the bass clef provides a steady accompaniment of eighth notes.

**CANTO**

The first system of the vocal line is in 3/8 time, marked *ALLEGRETTO* with a tempo of 54. It features a treble clef and a key signature of one flat. The lyrics are: "Ve-do-vel-la af-flit-ta e so-la af-flit-ta e so - - la". The piano accompaniment is in the same time signature and key signature, featuring a treble and bass clef.

The second system of the vocal line is in 3/8 time, marked *ALLEGRETTO* with a tempo of 54. It features a treble clef and a key signature of one flat. The lyrics are: "Ch'io pas-seg-gio in ve-ste ne-ra o-ra-mai vi-ci-no è". The piano accompaniment is in the same time signature and key signature, featuring a treble and bass clef.

l'an - no o - ra - ma - i vi - ci - no è l'an - no

Ve - do - vel - la af - flit - ta e so - la af - flit - ta e

so - la ch'io pas - seg - gio in ve - ste ne - ra ve - do - vel - la af -

- flit - ta e so - la o - ra mai vi - ci - no è l'an - no

af - flit - ta e so - la ve - do - vel - la o - ra - ma - i vi - ci - no è

l'an - no

Mentre va - do per le strade

con mo - de - ste e bas - se ciglia sen - to dir:.... po - ve - ra

figlia! po - ve - ra fi - glia! Che gran dan - no! che pec - ca - to!

che pec - ca - to! che non abbia un uomo al - la - to che non abbia un uomo al -

*rit. comicamente*

- la - to che pec - ca - to! che pec - ca - to! ma frat - tan - to il tem - po

vo - la *p* passa il di *cres.* tor - na la se - ra e nes -

*dim.* - sun ri - fà il mio dan - no af - flit - ta e so - la

sen - to dir po - ve - ra fi - glia! po - ve - ra fi - glia!

e nes - sun ri - fà il mio dan - no



First system of musical notation, including vocal line and piano accompaniment.

Second system of musical notation, including the vocal line with lyrics "Ve-do - vel-la af-" and piano accompaniment.

Third system of musical notation, including the vocal line with lyrics "- flit-ta e so-la af-flit-ta e so - la" and piano accompaniment.

Fourth system of musical notation, including the vocal line with lyrics "ve - ste ne - ra o - ra - mai vi - ci - no è l'an - no o - ra -" and piano accompaniment.

Fifth system of musical notation, including the vocal line with lyrics "- ma.i vi - ci - no è l'an - no." and piano accompaniment.

Ve-do - vel-la af - flit-ta e so-la af - flit-ta e so - la ch'io pas-

- seg gio in ve - ste ne - ra ve-do - vel-la af - flit - ta e so - la

o - ra - mai vi - ci - no è l'an - no afflitta e so-la

ve-do - vel-la o - ra - mai vi - ci - no è l'an - no

*assai rit.* *a tempo*

*a tempo*

*assai rit.*

*rit.*





# G. B. Pergolesi

1710-1736

---

**P**UBBLICHIAMO di questo geniale jesino l'aria di *Megacle* nell'opera *l'Olimpiade*, sul dramma di Pietro Metastasio. L'argomento piacque tanto ai musicisti del XVIII secolo che non un solo forse rinunziò a vestirlo di note. Certo il Pergolesi fu fra i migliori, se non il primo. Lo squisito sentire e l'animo delicato di lui ben si prestava alla espressione viva della passione, che anima tutto il dramma e particolarmente la parte di *Megacle*. Allievo di Leonardo Leo scrisse nella breve sua vita quindici opere per teatro nel genere serio e comico, nel quale ultimo si rese immortale con la *Serva Padrona*. *Lo frate innamorato* in dialetto napoletano è fra le sue migliori composizioni. Per l'arte sacra compose molti lavori, fra i quali l'oratorio *la Natività*, parecchi salmi e il celebre *Stabat Mater*. Di lui parliamo nel libro primo delle *Arie Antiche* a pag. 89.



e cerca, se dice  
l'amico dov'è?  
l'amico infelice,  
rispondi, mori.

Ah no! si gran duolo  
non darle per me.  
Rispondi; ma solo:  
piangendo parti.

Che abisso di pene  
lasciare il suo bene,  
lasciarlo per sempre,  
lasciarlo così!

# G.B. PERGOLESI

CANTO

LARGHETTO

♩ = 44  
LARGHETTO

Se cer-ca, se di-ce, L'a-mi-co do-

-v'è? do - v'è? do - v'è? L'a - mi - co in - fe -

-li - ce, ri - spon - di: mo - ri ri - spon - di, mo -

-ri. Ah no! si gran duo - lo non dar - le per me: ri -

- spon-di, ma so-lo, pian-gen-do par-ti,

*p*

*pp* pian-gen-do par-ti

*ALLEGRO* ♩ = 84

*p*

*p* 1° TEMPO

Se cer-ca l'a-mi-co, ri-

*pp* *p* 1° TEMPO

- spon-di: mo-rì. Se di-ce do-v'è? ri-spon-di: mo-

*mf* *p*

\_rì. Ah no! no! sen-ti A-mi-co

*sottovoce* *cres.*

sen-ti, ri-spon-di, ma so-lo, pian-gen-do par-

*p* *1<sup>o</sup> TEMPO*

-ti pian-gen-do par-ti

*ALLEGRO* ♩ = 84

*f* *p*

Che a-bis-so di pe-ne la-scia-re il suo be-ne, la-



- sciar - lo per sem-pre, La - sciar - lo co - sì! Che a - bis - so di

pe - ne, la - sciar - lo co - sì! la - sciar - lo co - sì!

Se

*1<sup>o</sup> TEMPO*  
cerca se di - ce l'a - mi - co do - v'è? do - v'è? do - v'è? La.

- mi - co in - fe - li - ce, ri - spon - di mo - rì, ri - spon - di mo - rì! Ah



no! si gran duo - lo non dar - le per me Ri - spon - di ma

so - lo, pian - gen - do par - ti, pian - gen -

- do par - ti. ALLEGRO ♩ = 84

*I.<sup>o</sup> TEMPO*  
Se cer - ca l'a - mi - co ri - spon - di: mo - ri! se

*I.<sup>o</sup> TEMPO*

di - ce do - v'è? ri - spon - di. mo - ri Ah

no, no! sen - ti, A - mi - co, sen - ti

1° TEMPO

ri - spon - di, ma so - lo, pian - gen - do par -

- ti, pian - gen - do par - ti Che a -

PIÙ MOSSO ♩ = 120

- bis - so di pe - ne La - scia - re suo be - ne, la -

- sciar - lo per sem - pre, la - sciar - lo co - sì *f* che a -

- bis - so di pe - ne che a - bis - so di pe - ne la -

*poco rit.* - scia - re il suo be - ne, *f* *a tempo* la - sciar - lo co - sì la - sciar - lo co -

*f* *rit* - sì! la - sciar - lo co - sì

*f* *tratt.* *a tempo*



# Tommaso Traetta

1727-1779



**F**RA le molte opere di questo allievo di Durante e di Leo, è notevole *Didone abbandonata* sul dramma metastasiano. Pubblichiamo l'aria di *Selene: Dirò che fida sei*, quella di *Enea: Dovrei... dovrei...* ricca d'efficacia drammatica e quella di *Didone: Ah non lasciarmi* piena di affetto. Per toccare anche del genere comico diamo alla luce l'arietta: *Ma che vi costa?* che fa parte di un intermezzo buffo. Tutte queste composizioni, che rispecchiano la valentia del forte musicista, si trovano in partitura manoscritta nella Biblioteca del R. Collegio di S. Pietro a Majella in Napoli. A pag. 117 del libro primo delle *Arie Antiche* abbiamo dato più estesi cenni biografici di questo compositore. Ebbe patria Bitonto e si spense poco più che cinquantenne a Venezia.



# TOMMASO TRAETTA

Dirò che fida sei:  
su la mia fè riposa.  
Sarò per te pietosa,  
per me crudel sarò.

Sapranno i labbri miei  
scoprirgli il tuo desio:  
ma la mia pena, o Dio,  
come nasconderò?

$\text{♩} = 88$   
*ANDANTE GRAZIOSO*

*p dolce*

## CANTO

Di - rò che fi - da sei che fi - da

*tr.*

*P con grazia*

se - i sù la mia fe ri - po - sa su la mia fè ri -

- po - sa Sa - rò per te pie -

- to - sa per te pie - to - sa per me cru - del sa - rò.... cru -



- del..... cru - del..... per me..... cru - del per me cru -

- del..... sa - rò. Di - rò che fi - da se - i

che fi - da se - i sul - la mia fè..... ri - po - sa

sa - rò per te pie - to - sa per me cru - del sa - rò... per me cru -

del..... sa - rò per me cru - del..... sa - rò

Di - rò che fi - da.....

*f* *tr.*  
*rit.* *p* *con grazia*

sei che fi - da se - i su la mia fè... ri - po - sa su

la... mia fè ri - po - sa sa

-rò per te pie - to - saper te pie - to - sa cru - del per me sa -

-rò... cru - del..... cru - del..... per me..... per

me..... sa - rò per me cru - del sa - rò di -

*f brillante*

-rò che fi - da se - i che fi - da

se - i su..... la mia fè ri - po - sa si sa -

-rò per te pie - to - sa per me cru - del sa - rò per me cru -

- del sa - rò per me cru - del sa -

- rò Sa -

*f deciso*



pra - no i lab - bri mie - i i lab - bri mie - i sco - pri - gli il tuo de -

- si - o ma la mia pe - na o Di - o co -

- me nascon - de - rò? co - me na - scon - de - rò?



The first system of the piano accompaniment consists of two staves. The right hand features a melodic line with eighth and sixteenth notes, often beamed together, and includes some grace notes. The left hand provides a harmonic accompaniment with chords and moving bass lines.

CANTO

The second system includes the vocal line and piano accompaniment. The vocal line begins with a rest followed by the lyrics "Di - rò che fi - da". The piano accompaniment features a complex texture with triplets and a trill in the right hand.

The third system continues the vocal line with the lyrics "sei che fi - da se - i su la mia fè ri - po - sa su". The piano accompaniment maintains its rhythmic and harmonic support.

The fourth system shows the vocal line with the lyrics "la mia fè ri - po - sa" and "Sa". The piano accompaniment concludes with a final cadence, featuring triplets in the right hand.

-rò per te pie - to - sa per te pie - to - sa per me cru - del sa -

-rò... cru - del..... cru - del..... per me.....cru -

-del per me cru - del sa - rò Di - rò che fi - da

se - i che fi - da se - i sul - - la mia fè ri -

-po - sa sa - rò per te pie - to - sa per me cru - del sa -

- rò... per me cru - del sa - rò per me cru - del..... sa -

- rò Di -

- rò che fi - da sei che fi - da se - i su la mia fè ri - po - sa su

la mia fè ri - po - sa sa -

- rò per te pie - to - sa per te pie - to - sa cru - del.....per me sa -

- rò... cru - del..... cru - del..... per me.....per me..... sa -

- rò per me cru - del sa - rò di - rò.....che fi - da



se - i che fi - da se - i su..... la mia fè ri-

- po - sa si sa - rò per te pie - to - sa per me cru - del sa -

- rò per me cru - del sa - rò per me cru - del sa -

- rò



# TOMMASO TRAETTA

Dovrei... dovrei... ma no...  
l'amor, o Dio, la fè...  
ah che parlar non so,  
spiegalo tu per me.

## CANTO

$\text{♩} = 52$   
**LARGHETTO**

Do\_vre\_i Do\_

\_vre\_i ma no ma no l'a\_

\_mor o Di\_o o Di\_o l'a\_mor dovre\_i ma

no l'amor o Di\_o o Di\_o la fè

ANDANTE GRAZIOSO  $\text{♩} = 84$ 

*p*

Ah che parlar non so..... ah che parlar non so.....

*p*

*p*

spie - ga - lo spie - ga - lo spie - ga - lo tu..... per me.....

*p*

**1<sup>o</sup> TEMPO**

spie - ga - lo tu..... per..... me Do...

*p*

...vre\_i ma no l'amor o Di\_o o Di\_o la

fè ah.....che par\_lar non so... no no par\_lar non so ah

*ANDANTE GRAZIOSO* ♩ = 84

*p*

Ah che parlar non so..... spie - ga - lo tu per me spie - ga - lo

*ANDANTE GRAZIOSO* ♩ = 84

*p*

tu per..... me spie - ga - lo tu..... per me

*assai rit.* *a tempo*

# TOMMASO TRAETTA

Ah non lasciarmi, no - bell' idol mio,  
di chi mi fiderò - se tu m' inganni?  
Di vita mancherei - nel dirti addio:  
chè viver non potrei - fra tanti affanni.

## CANTO

$\text{♩} = 52$   
ANDANTE SOSTENUTO

*p* Ah non la\_sciar\_mi ah non la\_

\_sciar\_ \_mi no..... bell' i\_dol mi\_

\_o di chi... mi fi\_de - rò..... di chi mi fi\_de\_

*p* \_rò ah non la\_sciar\_mi non la\_sciar\_mi bell' idol mio bell' i\_dol

*p* *cres.* *f* *p*



*cres.*

mi - o di..... chi..... mi fi - de - rò... se tu m'in -

*cres.*

Detailed description: This system contains the first two measures of the piece. The vocal line begins with a half note 'mi' followed by a quarter rest, then a series of eighth notes: 'o', 'di', a dotted quarter, and another eighth note. The piano accompaniment consists of a steady eighth-note pattern in the right hand and a similar pattern in the left hand. A 'cres.' (crescendo) marking is placed above the first measure and below the second measure.

- gan - - ni? ah..... non la -

Detailed description: This system contains measures 3 and 4. The vocal line has a half note '- gan -' followed by a quarter rest, then a half note '- ni?'. After a quarter rest, there is a long 'ah' followed by a quarter rest, and finally a half note 'non' followed by a quarter rest and a half note 'la -'. The piano accompaniment continues with eighth notes, featuring some chords and a melodic line in the right hand. A 'cres.' marking is present in the first measure of this system.

- sciar - mi di chi..... mi fi - de - rò..... di

Detailed description: This system contains measures 5 and 6. The vocal line starts with a half note '- sciar - mi', followed by a quarter rest, then a half note 'di', a quarter rest, and a half note 'chi.....'. This is followed by a quarter rest, a half note 'mi', a quarter rest, and a half note 'fi - de - rò.....'. The system ends with a quarter rest and a half note 'di'. The piano accompaniment features a consistent eighth-note accompaniment with some melodic variations in the right hand.

chi..... se tu m'in - gan - ni? Di

Detailed description: This system contains measures 7 and 8. The vocal line begins with a half note 'chi.....', followed by a quarter rest, then a half note 'se tu m'in - gan - ni?'. The system concludes with a quarter rest and a half note 'Di'. The piano accompaniment continues with eighth notes, showing some melodic development in the right hand.



chi..... mi fi - de - rò..... di chi..... mi fi - de -

This system contains the first two staves of music. The top staff is a vocal line with lyrics. The bottom staff is a piano accompaniment with treble and bass clefs. The music is in a key with one sharp (F#) and a common time signature.

- rò..... se..... tu m'in-gan - - ni? se.....

This system contains the next two staves of music. The vocal line continues with the lyrics. The piano accompaniment features a rhythmic pattern of eighth notes in the right hand and chords in the left hand.

tu m'in-gan - - ni?

This system contains the third and fourth staves of music. The vocal line has a fermata over the final note. The piano accompaniment has a dynamic marking of *f* (forte) and includes a crescendo hairpin.

*p*

This system contains the fifth and sixth staves of music. The vocal line is silent. The piano accompaniment continues with a dynamic marking of *p* (piano) and concludes with a fermata.

*P espress.*

Oh non la\_sciar\_mi ah..... non la\_sciar\_mi

*p*

ah non la\_sciar\_mi no..... bell' i\_dol.....

mi\_o di chi mi fi\_de\_rò di

*p*

chi..... mi fi\_de\_rò..... se..... tu m'in\_gan\_ni? se tu m'in\_

*p*

- gan - - ni?..... se tu m'ingan - ni?..... se tu m'ingan - -

The first system of music consists of a vocal line and piano accompaniment. The vocal line features a series of triplets, with a 'cres.' (crescendo) marking above the second triplet. The piano accompaniment provides a steady rhythmic foundation with chords and moving lines in both hands.

- ni? se tu m'ingan - ni?

The second system continues the vocal melody and piano accompaniment. The vocal line has a melodic contour that rises and then falls. The piano accompaniment features a mix of chords and eighth-note patterns.

ah..... non lasciar-mi nò..... di chi mi fi - de -

The third system shows the vocal line with a long, expressive note on 'ah' followed by the lyrics 'non lasciar-mi nò..... di chi mi fi - de -'. The piano accompaniment continues with a consistent harmonic and rhythmic pattern.

- rò..... se tu m'in - gan - - ni?

The fourth system concludes the musical piece on this page. The vocal line ends with a long note on 'rò.....' and a final triplet on 'ni?'. The piano accompaniment provides a final harmonic resolution.

di chi..... mi fi - de - rò..... di

The first system of the musical score consists of a vocal line and piano accompaniment. The vocal line begins with a whole rest, followed by a quarter note 'di', a dotted quarter note 'chi', and a half note 'mi'. This is followed by a series of eighth notes: 'fi', 'de', 'rò', 'di'. The piano accompaniment features a rhythmic pattern of eighth notes in the right hand and a steady eighth-note bass line in the left hand.

chi..... mi fi - de - rò..... se tu m'in - gan - *cres.*

The second system continues the vocal line with 'chi', 'mi', 'fi', 'de', 'rò', 'se', 'tu', 'm'in', 'gan'. The piano accompaniment includes a *cres.* (crescendo) marking over the final notes of the system.

-ni?..... se..... tu m'in - gan - ni se tu m'in - gan -

The third system features a vocal line with '-ni?', 'se', 'tu', 'm'in', 'gan', 'ni', 'se', 'tu', 'm'in', 'gan'. The piano accompaniment continues with a consistent rhythmic accompaniment.

-ni se tu m'in-gan - -ni?

The fourth system has a vocal line with '-ni', 'se', 'tu', 'm'in-gan', '-ni?'. The piano accompaniment includes a *f* (forte) dynamic marking and a *tr* (trill) marking over the final notes.

The fifth system shows the vocal line with rests, while the piano accompaniment continues with complex chordal textures and rhythmic patterns.



*♩ = 92*

Di vi - ta man - che -

-re - i nel dir - ti ad - di - o nel dir - ti ad -

- di - o *♩ = 46* *legatiss.* *p* Che vi - ver non po - tre - i si

vi - ver non po - tre - i che vi - ver non po - tre - i fra

tan - ti af - fan - ni fra tan - ti af - fan - ni



*p* Ah non la\_sciar\_mi ah non la\_sciar\_mi

*P espress:*

no..... bell' i\_dol mi\_o di

chi..... mi fi\_de\_rò..... di chi..... mi fi\_de\_rò ah non la\_

*p*

cre - scen - do  
\_sciarmi non la\_sciarmi bell' i\_dol mi\_o bell' i\_dol mi\_o di.....

*crescen - do*

chi mi fi\_de\_rò..... se tu m'in\_gan\_

*f*

- ni? ah non la - sciar mi di

The first system of the musical score consists of a vocal line and piano accompaniment. The vocal line begins with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The lyrics are "- ni? ah non la - sciar mi di". The piano accompaniment is written for grand piano with treble and bass staves. The piano part features a rhythmic pattern of eighth and sixteenth notes, with some chords and arpeggios. There are fermatas over the piano accompaniment in the second and third measures.

chi..... mi fi - de - rò..... di chi..... se tu m'in-

The second system continues the musical score. The vocal line has lyrics "chi..... mi fi - de - rò..... di chi..... se tu m'in-". The piano accompaniment continues with similar rhythmic patterns and includes a fermata over the piano part in the second measure.

- gan ni? Di chi..... mi fi - de - rò di

The third system features the vocal line with lyrics "- gan ni? Di chi..... mi fi - de - rò di". The piano accompaniment includes a dynamic marking of *f* (forte) in the second measure and continues with complex rhythmic textures.

chi..... mi fi - de - rò..... se..... tu m'ingan - ni se

The fourth system has the vocal line with lyrics "chi..... mi fi - de - rò..... se..... tu m'ingan - ni se". The piano accompaniment continues with a steady rhythmic accompaniment.

tu m'in-gan- - ni?

The fifth system concludes the page with the vocal line lyrics "tu m'in-gan- - ni?". The piano accompaniment features a dynamic marking of *f* and continues with complex rhythmic patterns.

Piano introduction for the first system, featuring a treble and bass staff with complex arpeggiated figures and chords.

Ah non la - sciar\_mi ah..... non la - sciar\_mi

Vocal line and piano accompaniment for the first system of lyrics.

ah non la - sciar - mi no..... bell' i - dol mi -

Vocal line and piano accompaniment for the second system of lyrics.

- o di chi mi fi - de - rò di chi..... mi fi - de - rò..... se.....

Vocal line and piano accompaniment for the third system of lyrics.

..... tum'in - gan\_ni? se tum'in-gan - - ni?..... se tum'ingan - -

- ni? se tu m'in-gan - ni? se tum'ingan - ni?

ah non la\_sciar\_mi nò..... di chi mi fi\_de\_

- rò se tu m'in - gan - - ni?



di chi..... mi fi - de - rò..... di

*f*

This system contains the first two staves of music. The vocal line is on a single treble clef staff, and the piano accompaniment is on grand staff (treble and bass clefs). The lyrics are "di chi..... mi fi - de - rò..... di". The piano part features a dynamic marking of *f* and includes various rhythmic patterns and slurs.

chi..... mi fi - de - rò..... se tu m'in - gan -

*cres.*

This system contains the second and third staves of music. The vocal line continues with the lyrics "chi..... mi fi - de - rò..... se tu m'in - gan -". The piano accompaniment includes a dynamic marking of *cres.* (crescendo).

- ni?..... se tu m'in - gan - ni? se tu m'in - gan - ni?

*f*

This system contains the fourth and fifth staves of music. The vocal line continues with the lyrics "- ni?..... se tu m'in - gan - ni? se tu m'in - gan - ni?". The piano accompaniment includes a dynamic marking of *f* and features a complex rhythmic accompaniment.

se tu m'in - gan - ni?

*rit.*

This system contains the sixth and seventh staves of music. The vocal line continues with the lyrics "se tu m'in - gan - ni?". The piano accompaniment includes a dynamic marking of *rit.* (ritardando) and a *f* marking.

*p*

This system contains the eighth and ninth staves of music. The piano accompaniment includes a dynamic marking of *p* (piano) and concludes the piece with a final cadence.



# TOMMASO TRAETTA

Ma che vi costa - signor tutore,  
un pochettino - di far l'amore?  
tantin, tantino - venite qua.

O Betta, diglielo - Sandra mia, pregalo.  
Ma che cos'è? - non c'è per me  
nè cortesia - nè carità!

♩ = 84

ALL? GIUSTO

First system of piano introduction. Treble clef, bass clef, 2/4 time signature. Key signature: two flats (B-flat, E-flat). Dynamics: *f*. The music features a rhythmic accompaniment in the bass and a melodic line in the treble.

Second system of piano introduction. Continuation of the piano introduction with similar rhythmic and melodic patterns.

Third system of piano introduction. Continuation of the piano introduction, leading into the vocal entry.

## CANTO

Vocal entry, first system. Treble clef, 2/4 time signature. Key signature: two flats. The vocal line begins with the lyrics "Ma che vi co - sta". The piano accompaniment continues with a rhythmic pattern.

Vocal entry, second system. The vocal line continues with the lyrics "signor tu - to - re un po - chet - ti - no di far l'a - mo - re?". The piano accompaniment provides a steady accompaniment.

ma che vi co - sta..... si - gnor tu - to - re un po - chet - ti - no.....

..... di far l'a - mo - re? tantin tan\_tin tan\_tin tan\_tin tan\_

- ti - no ve - ni - te qua tantin tan - ti - no..... ve - ni - te qua tan\_tin ve -

- ni - te qua tantin ve - ni - te qua

*dolente e comico*

Ma che vi co - sta..... signor tu - to - re

ma che vi co - sta..... signor tu - to - re un po - chet - ti - no.....

..... di far l'a - mo - re un po - chet - ti - no..... di far l'a - mo - re?

*cres.*

tan - ti - no tan - ti - no ve - ni - te qua

*con grazia*

ma..... che vi co - sta si - gnor tu - to - re tantin tan -



-tin tan\_tintan\_tin tan ti - no..... ve-ni\_te quà tan\_tin tan ti - no.....

ve-ni\_te quà tan - tin ve - ni - te quà *I<sup>o</sup> Tempo*

*dolente assai rit.* *f con brio*

O Bet.ta

*p* *tr* *p*

*dolente un po' meno mosso*

di\_glie\_lo San\_dra mi - a pre\_ga\_lo ma che cos'e?

*dolente un po' meno mosso*

*dolente e comico*

Ma che vi co - sta..... signor tu - to - re

ma che vi co - sta..... signor tu - to - re un po - chet - ti - no.....

..... di far l'a - mo - re un po - chet - ti - no..... di far l'a - mo - re?

*cres.*

tan - ti - no tan - ti - no ve - ni - te quà

*con grazia*

ma..... che vi co - sta si - gnor tu - to - re tantin tan -



-tin tan\_tintan\_tin tan ti - no..... ve-ni\_te quà tan\_tin tan\_ti - no.....

ve-ni\_te quà tan - tin ve - ni - te quà *Iº Tempo*

*dolente assai rit.* *f con brio*

*p*  
O Bet.ta  
*p*

*dolente un po' meno mosso*  
di\_glie\_lo San\_dra mi - a pre\_ga\_lo ma che cos'e?  
*dolente un po' meno mosso*

non c'è per me non c'è per me non c'è per me

nè cor-te-si - a..... nè ca-ri - tà nè cor-te - si - a..... nè ca - ri -

*cres.* *rall.*

*cres.* *rall.*

*1.º Tempo*

-tàl

*f deciso*

mache vi co - sta

*tr.*

signor tu - to - re un po - chet - ti - no di far l'a - mo - re?

ma che vi co - sta..... si\_gno\_r tu - to - re un po\_chet - ti - no.....

..... di far l'a\_mo - re? tantin tan\_tin tantin\_tan\_tin tan -

- ti - no ve\_ni\_te qua tan\_tin tan\_tin no..... ve\_ni\_te qua tan\_tin ve -

- ni - te qua tan\_tin ve - ni - te qua

*f deciso*



ma che vi co - sta..... si gnortu - to - re

ma che vi co - sta..... si gnortu - to - re un po - chet - ti - no.....

..... di far l'a - mo - re? un po - chet - ti - no..... di far l'a - mo - re?

*cres.*

tan - ti - no tan - ti - no

ve - ni - te qua ma..... che vi co - sta si -

- gnortu\_to - re?      tan\_tin    tan\_tin    tan\_tin tan\_tin tan\_

*f deciso*                      *cres.*

- ti - no..... ve\_ni\_te qua tan\_tin tan\_ti - no      ve\_ni\_te quà

*assai riten.*

tan - tin ve - ni - te quà

*f riten.*                      *ff deciso a tempo*





# Domenico Cimarosa

1749-1801

---

**D**opo che da più anni il genere comico avea fatto capolino nell'arte cogli *intermezzi* e poi con l'opera buffa propriamente detta, spettava al Cimarosa di portare quest'ultima ad altezze non prima raggiunte e darne il più chiaro esemplare nel *Matrimonio segreto*. Nacque egli ad Aversa il 17 Dicembre 1749 da poveri genitori e studiò musica nel Conservatorio di Santa Maria di Loreto. Sacchini, Fenaroli e più tardi Piccinni lo educarono al canto e alla composizione. Compiuti regolarmente gli studi, esordì nel 1772 ai *Fiorentini* con *Le stravaganze del Conte* e le *Pazzie di Stellidaura e Zoroastre*. A queste opere, ch'ebbero lieto successo, seguirono rapidamente molte altre fra le quali le *Stravaganze d'amore*, l'*Armida immaginaria*, *Le astuzie femminili*, gli *Amanti comici* e alcune serie *Cajo Mario*, *Alessandro nelle Indie*, *Artaserse*, *Olimpiade*, *Orazi e Curiazi* ed altre. Cimarosa ebbe una vita di trionfi e passò dalla corte di Napoli a quella di Toscana, a quella di Russia e a quella di Vienna dove scrisse il *Matrimonio segreto*. Morì l'11 Gennaio 1801 a Venezia e fu creduto ch'egli soccombesse ai cattivi trattamenti sofferti in prigione, quando succeduta a Napoli la reazione, egli, repubblicano ardente, fu colpito da cattura. Anche il sospetto d'avvelenamento in allora si fece strada. Ma un documento del *Medico Onorario* di Papa Pio VII, D. Giovanni Piccioli, esclude il sospetto assegnando la causa della morte ad un cancro intestinale.

Il Cimarosa ebbe facile vena, fu corretto ed elegante armonizzatore, sentì profondamente l'arte e lasciò modelli perfetti di musica così nelle melodie come nei *concertati*, servendo sempre con grande efficacia all'espressione della parola. Pubblichiamo un *larghetto* nell'opera gli *Orazi e i Curiazi* (1794) *Resta in pace, idolo mio*, il *rondò* dell'*Olimpiade: Nel lasciarti, o prence amato*, l'aria *Bel nume, che adoro* del *Pigmalione* e quella: *Quel soave e bel diletto delle Astuzie femminili*.

# DOMENICO CIMAROSA

Resta in pace, idolo mio,  
non scordar a chi sei sposa;  
qualche lagrima pietosa  
non negare al tuo fedel.

♩ = 63  
LARGHETTO

*p* ben cantando e molto legato

CANTO

*p* ben cantando e molto legato

Re - sta in pa - ce i - do - lo

mi - o non scor - dar a chi sei spo - sa

qual - che la - gri - ma pie - to - sa non ne - gar..... al tuo fe -

- del qual - che la - gri - ma pie - to - sa non ne - ga - re al tuo fe -

- del qual - che lagrima pie - to - sa qual - che

la - gri - ma pie - to - sa non ne - gar al tu - o fe -

-del non..... ne - ga - real tuo fe - del, non ne -

-ga - - - re al tu - o al tuo fe - del re - sta in

pa - ce i - do - lo mi - o non scordar a chi sei spo - sa

*Passai*

qual - che la - gri - ma pie - to - sa non ne -

-gar al tuo fe - del, non..... ne - ga - real tuo fe - del.

*rit.*



el lasciarti, o prence amato,  
mi si spezza in seno il cor.  
Di morirti almeno allato  
perché a me si niega ancor?

Ah signor, si acerbo affanno  
dolce anico, o mio tesor;  
ah destin empio, tiranno!  
deh m'uccida il tuo rigor.

Voi che un dolce amor provate  
deh spiegate - il mio dolor.



## DOMENICO CIMAROSA

♩ = 48  
LARGO

*a mezza voce espress.*

CANTO

Nel la\_

*fissai*

*Passai*

\_sciar - ti o pren - ce a - ma - to mi si spez - za in se - no il

*legato*

cor di..... mo - rir - ti al me - no a

*Passai*

la to *cres.* Per - chè a me *dolce* per - chè a

me..... si nie - ga an - cor? Ah si -

- gnor! si ac - cer - - bo af - fan - no Dol - ce a

\_ mi - co o mi - o te - sor! Ah de - stin em - pio ti -

*p sforz.* *p sforz.*

\_ ran - no! Deh n'uc - ci - da il tu - o..... ri -

*p* *cres.*

-gor. Nel la - sciar - ti o prencea - ma - to mi si spez - za in se - no il

*p* *legato*

cor Di..... mo - rir - ti al me - no a

*p* *assai*

la - to Per - chè a me per - chè a

*cres.* *dolce*

me..... sinie - ga an - cor? A - mi - co! si -

*cres.* *rall. e dim.* *cres.*

- gnor si a - cer - bo af - fan - no

*ALLEGRO* ♩ = 108

*ALLEGRO* ♩ = 108

*p*



*sf*

Ah! de - stin em - pio ti -

*p* *f*

-ran-no

*sf* *f*

Deh n'uc - ci - da il tua ri - gor

*p* *f* *p*

ca - ro a - mi - co! Si - gnor! che a - cer - bo af -

*rit.* *cres.* *f*

*a tempo* ♩ = 108

fan - no voi che un dol - ce amor pro - va - re Deh spie -

*lento* *a tempo*

- ga - te il mio do - lor..... Voi che un dol. ce a - mor pro - va - te Deh spie -

- ga - te il mio do - lor. Em - pio de - stin ti -

- ran - no m'uc - ci - da il tuo ri - gor Nel la -

*cres.* *f* *f*

*espress. quasi a piacere* *rall.*

- sciar - ti o pren - ce a - ma - to mi si spez - za in se - no il cor Voi che un

*P leggero col canto* *rall.*



dol - ce am - mor pro - va - te deh spie - ga - teil mio do - lor deh spie -



- ga - teil mio do - lor deh spie - ga -



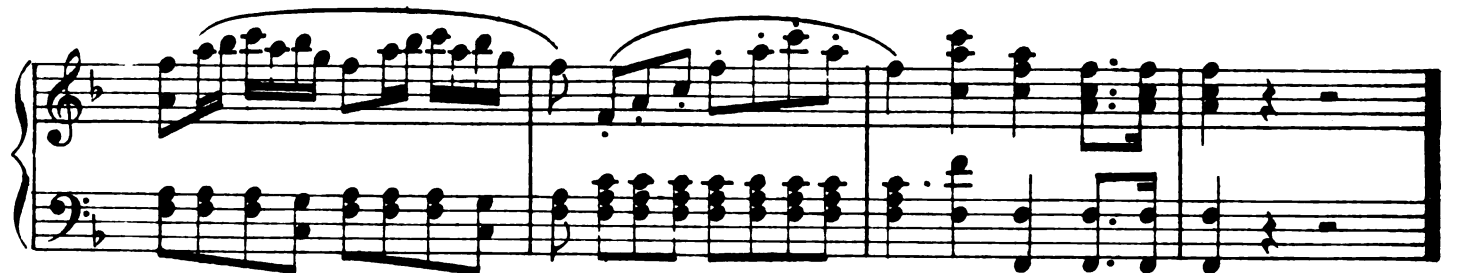
- te il mio..... do -

*tr*

*p cres.* *f*



- lor.



**B**el nume, che adoro,  
tu versi di speme  
un dolce ristoro  
in questo mio sen.

Quel raggio amoroso  
pietoso mi dice:  
contento, felice  
vivrai col tuo ben.

# DOMENICO CIMAROSA

*con grazia*

CANTO

♩ = 54

ANDANTE GRAZIOSO

Bel Nu - me che a - do - ro tu

ver - si..... di..... spe - me un dol - ce ri -

-sto - ro in que - sto mio sen bel

Nu - me che a - do - ro tu ver - si di

spe - me un dol - ce ri - sto - ro in que - sto mio

sen Quel rag - gio a - mo -

- ro - so pie - to - so mi di - ce con - ten - to fe -

\_ li - ce vi - vrai col tuo ben quel rag - gio a - mo -

- ro - so pie - to - so mi di - ce con - ten - to fe -

- li - ce vi - vra i col tuo ben con - ten - to fe -


- li - ce vi - vra - - i col tuo ben vi -

- vra i col tuo ben

*rit.*

*a tempo dolce*



uel soave e bel diletto,  
che fin'or provaste al core,  
già vi leggo nell'aspetto  
che un velen diventa già.  
Imparate che l'amore  
è una brutta infermità.

Io ben stimo stravagante  
quello sciocco e folle amore,  
che ha piacer di farsi amante  
di chi amor per lui non ha.

# DOMENICO CIMAROSA

*P espress.*

CANTO

Quel so - a - ve e bel di - let - to che fin'

*p legg.*

$\text{♩} = 42$   
LARGO

or..... prova - ste al co - re

*rit.*

*rit.* *a tempo*

già..... vi leg - go nell' a - spetto

che..... un ve - len..... di ven - ta

già im - pa - ra - te che l'a - mo - re è u - na brutta in - fer - mi -

- tà Io ben sti - mostra - va - gan - te quel lo scioc - co e fol - le a -

- mo - re che ha pia - cer di far - si a - man - te dichia - mor per lui non

ha di chi a - mor di chi a - mor per lui non

ha Quel so - a - ve e bel di - let - to che fin'

or.....pro.va - ste al co - re

*rit.*

*rit.* *a tempo*

già.....vi leg - go nell' a - spet\_to

che..... unve - len di - ven - ta

già im - pa - ra - te che l'a - mo - re è u - na brutta in - fer - mi -

*sf* *p* *sf* *p* *f*

-tà è u - na brut - ta in - fer - mi - tà

*f deciso*



# Nicola Dalayrac

1753-1809

---

**N**ACQUE a Muret il 13 Giugno 1753 e morì a Parigi il 27 Novembre 1809. Avviato dal padre all'avvocatura si dedicò di nascosto allo studio della musica, finché, vinte le riluttanze paterne e inviato a Parigi nelle guardie del Conte d'Artois, poté nel 1781 esordire alla corte con due opere comiche: *Le petit souper* e *Le chevalier à la mode*, che ottennero molto successo. Da quel primo fortunato tentativo egli si dedicò alla scena francese e in ventisei anni scrisse cinquanta opere, tutte accolte assai favorevolmente. Il suo valore è la facilità dell'espressione melodica, nella quale fu veramente notevole. La sua *Camilla* e la sua *Nina pazza* sono i migliori lavori: ma quest'ultima non regge al paragone di quella del Paisiello, almeno dal punto di vista dell'efficacia drammatica. Tuttavia l'esempio che pubblichiamo, tolto appunto da quest'opera, fa vedere la singolare spontaneità dell'autore nel disegno melodico facile e puro, mentre l'identica scena del Paisiello - pubblicata nel Libro Primo Vol. III. pag. 138 - è superba d'affetto e d'ispirazione.





Quand le bien aimé reviendra  
près de sa languissante amie  
le printemps alors renaitra,  
l'herbe sera toujours fleurie.

Mais je regarde, hélas!  
le bien aimé ne revient pas.

Oiseaux, vous chanterez bien mieux  
quand du bien aimé la voix tendre  
vous peindra ses transports, ses feux,  
car c'est à lui de vous l'apprendre.

Mais j'écoute, hélas!  
le bien aimé ne chante pas.

Echo, que j'ai lassé cent fois  
de mes regrets, de ma tristesse,  
il revient peut-être... sa voix  
redemande aussi sa maitresse.

Paix il appelle, hélas!  
le bien aimé n'appelle pas!

N. B. — Credo bene di pubblicare nel loro testo originale quelle arie che furono scritte sul francese.

# NICOLA DALAYRAC

♩ = 42  
LARGHETTO

CHANT

*p dolce espress.*

Quand le bien-ai-mé re - vien - dra..... près de

sa languis - san - te a - mi - e, le prin - temps a - lors re - nai -

*p* *rit.*  
 - tra, l'herbe se - ra tou - jours fleu - ri - e

Mais je re - gar - de Mais je re -

- gar - de hé - las hé - las Le bien ai -

*cres.* *f* *p*  
*P cres.* *f* *pp*

- mé ne re - vient pas, Le bien ai - mé ne re - vient

pas, Oiseaux

*f* *p*

vous, chante - rez bien mieux..... quand du bien ai - mé la voix

*pp*

ten - dre vous pein - dra ses transports, ses feux, car c'est à lui de

*cres.*

vous l'ap - pren - dre Mais mais je -

*rit.* *mf*

- cou - te mais mais je - cou - te, he -

*mf*

- las! hé - las! Le bien ai - mé ne chan - te

*f*

*p cres.* *ff* *pp*

pas, Le bien ai - mé ne chan - te pas

*cres.*

*f*

E - cho que j'ai las - sé cent

*p*

*p*

fois..... de mes regrets, de ma tris - tes - se, il re -

*f*

*p* cre - - scen - - do rit.

- vient peut - é - tre sa voix re - de - man de aus si sa maî - tres -



se, Paix il ap - pel - le,

Paix, il ap - pel - le, hé - las! hé -

las! Le bien ai - mé n'a - pel - le pas! Le bien ai - mé n'appel - le

pas! Hé - las! hé - las!

rall.....



# Luigi Cherubini

1760-1842

---

**U**N lungo cenno biografico di Luigi Cherubini non si può credere necessario, tanta è la notorietà dell'illustre musicista. Nato a Firenze da un accompagnatore della *Pergola*; dedicò i primi suoi studi musicali al genere sacro. Contrappuntista profondo, alla scuola del Sarti, fu maestro ad Halévy. A venti anni incominciò a tentare il teatro con un'opera in tre atti, *Quinto Fabio*, seguito poi da *Arnida*, *Auriano in Siria*, *Mesenzio* e dall'opera comica *Lo sposo di tre*. Dopo la rappresentazione dell'*Alessandro nelle Indie* a Mantova (1784) partì per Londra, dove dopo breve fermata nel 1786 andò a Parigi. L'anno seguente, venuto a Torino, vi diede l'*Ifigenia* che gli fruttò brillantissimo successo e che fu nello stesso anno rappresentata a Milano, a Firenze e a Parma. Nel 1788 abbandonò definitivamente l'Italia e si stabilì a Parigi dove diede il *Demofonte* e poco appresso *Lodoiska* e *Medea*. Da quel momento la sua fama era assicurata e *Le due Giornate*, *Gli Abenseragi* segnarono un vero *crescendo* di trionfi. Nelle opere sue teatrali egli si mostrava geniale e profondo al tempo stesso e le sue *ouvertures* rimangono ancora vive a far parte dei nostri programmi sinfonici. La musica sacra ebbe da lui, oltre innumerevoli composizioni, la celebre *Ave Maria* e la più celebre *Messa di requiem* scritta per l'anniversario della morte di Luigi XVI. Fu egli per molti anni Ispettore del Conservatorio di musica a Parigi e nel 1816 eletto professore di composizione: nel 1821 ne fu nominato Direttore. Nel 1841 per la grave sua età si dimise da quell'ufficio e il 15 Marzo del seguente anno spirò vecchio d'anni e colmo di gloria. Oltre la musica vocale, il Cherubini diede un grande impulso alla strumentale e fu dei pochi italiani che abbiano con onore coltivato questo ramo dell'arte, che par quasi esclusiva flora della Germania. Le sue *Marcie*, i suoi *Quartetti*, il suo *Quintetto* le sue *sonate per pianoforte*, la sua *sinfonia* sono fonti vive d'ammirazione del suo ingegno e della sua dottrina. L'aria del *Demofonte*, che pubblichiamo, ha tanta efficacia nel recitativo drammatico e tanto dolce profondità melodica nell'*Andante*, che da sé stessa ai lettori senz'altro si raccomanda.



Ahi! che forse ai miei di  
l'ultima aurora splende!  
ahi che il prence e l'amante  
e lo sposo che adoro,  
mio scudo, mia difesa,  
lungi è da me.  
Se d'un segreto imene  
io tradisco il mistero,  
del crudo genitor  
al tremendo furor  
abbandonar degg'io - lo sposo mio.  
Me pur legge crudel  
per questo imen fatal  
me condanna a morir.  
Che dissi? Oh sventurata  
madre! un periglio  
minaccia il caro figlio!  
Sola quand'io vivea  
non mai per me  
tremai così.

Vita al mio cor troppo cara  
spezzare i tuoi lacci dovrò:  
ma lasciar quel che s'adora  
si può mai senza dolor?

# LUIGI CHERUBINI

$\text{♩} = 52$   
**SOSTENUTO**

*p* *cres.* *f*

**CANTO** *a piacere drammaticamente*

Ahi! che for - se ai miei di l'ul - tima auro - ra splende! ahi che il

*fp col canto* *f*

prence e l'amante e lo spo - so che a - do - ro mi - o scudo mia di -

*f* *fp* *p*

- fe - sa O - smi - da lungi è da me se d'un segreto i -

*cres.* *f*

- men io tradi - sco il mi - stero del crudo ge - ni - tor al tremen - do fu -

*p* *f*

- ror abandonar degg'io lo sposo mi - o e me

*f* *p tremolo*

pu - re me una legge cru - de - le per questo imen fa - tal

*cres.* *f*



*p* *declamato*

me condanna a mo - rir Che dis - si? o..... sventurata

ma - dre un pe - ri - glio mi - naccia il ca - ro fi - glio an -

*dolce* *p*

*P largamente espress.*

- cor Ahi!..... so - la quan -

*espress. cres.* *pp*

- d' i - o vi - ve - a non

- mai..... per me tre - ma - i..... co - -

The first system of music consists of a vocal line and piano accompaniment. The vocal line is in a treble clef with a key signature of three flats (B-flat, E-flat, A-flat). It begins with a half note 'mai', followed by a quarter note 'per', a quarter note 'me', a quarter note 'tre', a quarter note 'ma', a quarter note 'i', and a quarter note 'co'. The piano accompaniment is in a grand staff (treble and bass clefs) and features a steady eighth-note accompaniment in the right hand and a bass line with quarter notes and rests in the left hand.

- si..... non mai per me tre -

The second system continues the vocal line and piano accompaniment. The vocal line has a half note 'si', followed by a quarter note 'non', a quarter note 'mai', a quarter note 'per', a quarter note 'me', and a quarter note 'tre'. The piano accompaniment continues with the same eighth-note accompaniment in the right hand and a bass line in the left hand.

- mai..... non mai per me tre - mai co - si O

The third system continues the vocal line and piano accompaniment. The vocal line has a half note 'mai', followed by a quarter note 'non', a quarter note 'mai', a quarter note 'per', a quarter note 'me', a quarter note 'tre', a quarter note 'mai', a quarter note 'co', a quarter note 'si', and a whole note 'O'. The piano accompaniment includes dynamic markings: *fp* (fortissimo piano) in the first measure and *pp* (pianissimo) in the second measure. The piano accompaniment continues with the eighth-note accompaniment in the right hand and a bass line in the left hand.

vi - ta al mio cor troppo ca - ra spez - zar i tuoi lac - ci do

The fourth system continues the vocal line and piano accompaniment. The vocal line has a half note 'vi', a quarter note 'ta', a quarter note 'al', a quarter note 'mio', a quarter note 'cor', a quarter note 'troppo', a quarter note 'ca', a quarter note 'ra', a quarter note 'spez', a quarter note 'zar', a quarter note 'i', a quarter note 'tuoi', a quarter note 'lac', and a quarter note 'do'. The piano accompaniment includes a dynamic marking of *pp* (pianissimo) in the first measure. The piano accompaniment continues with the eighth-note accompaniment in the right hand and a bass line in the left hand.

- vrò o mor-te e spo-sa e ma-dre io

*f dim.* *p*

Detailed description: This system contains the first two lines of music. The vocal line is in a soprano register, starting with a half rest followed by a quarter note 'vrò', then a half note 'o', and a quarter rest. The piano accompaniment features a right hand with a descending eighth-note scale and a left hand with a simple harmonic accompaniment. Dynamics include *f dim.* and *p*.

so - no e spo-sa e madre io so - no il

Detailed description: This system contains the next two lines of music. The vocal line continues with a half note 'so - no', a quarter rest, a half note 'e spo-sa e madre io', a quarter rest, a half note 'so - no', and a quarter rest. The piano accompaniment continues with the same rhythmic pattern. Dynamics include *f dim.* and *p*.

*cres. assai*  
cor non può la vi - ta ahi - mè la - sciar.....

*cres.* *p*

Detailed description: This system contains the third and fourth lines of music. The vocal line begins with a half note 'cor non può', a quarter rest, a half note 'la vi - ta ahi - mè', and a quarter rest. The piano accompaniment features a more active right hand with sixteenth-note patterns. Dynamics include *cres. assai*, *cres.*, and *p*.

*P espress. come prima*  
Ahi..... so - la quan - d'i - o vi -

*pp*

Detailed description: This system contains the final two lines of music. The vocal line starts with a half note 'Ahi.....', a quarter rest, a half note 'so - la quan - d'i - o', and a quarter rest. The piano accompaniment features a right hand with a descending eighth-note scale and a left hand with a simple harmonic accompaniment. Dynamics include *P espress. come prima* and *pp*.

ve - a non mai..... per me tre -

- ma - i..... co - si.....

*mf dolce*  
ma la - sciar quel che s'a -

*animato sempre*

- do - ra si può..... si può mai si..... può

*cres.* *f* *dim.* *p*



ma - i sen - za do - lor? si può..... si può

*dim.* *f* *p* *f* *p* *cres.*

mai..... sen - za do - lor? si

*p* *pp* *MOSSO*

può si può mai.....

*f* *cres.*

sen - za do - lor?

*espress.* *rit.* *a tempo* *pp* *f* *p*





# Gaspare Spontini

1774-1851

---

**L**RITTA e Sala furono maestri allo Spontini nel Conservatorio della *Pietà de' Turchini* a Napoli. Nato a Majolati, presso Jesi, da oscuri genitori fu dedicato da essi al sacerdozio. Invece il giovane artista esordì a Roma a ventidue anni, coll'opera *I puntigli delle donne*, data all'Argentina con clamoroso successo. L'autore di *Fernando Cortez*, *d'Olimpia* e della *Vestale* passò a Parigi qual direttore del Teatro dell'Opera Italiana; poi nel 1819 alla corte di Federico Guglielmo III di Prussia. Nel 1842 tornò in Italia, poi a Parigi e di nuovo in Italia dove recatosi a rivedere il suo paese nativo, morì il 24 Gennaio 1851. Noto a tutti quale uno dei più eminenti musicisti del nostro secolo, Gaspare Spontini non abbisogna di cenni speciali per rilevarne il valore e la forte genialità artistica. Fu fra i più dotti compositori ed ebbe in vita le maggiori onorificenze che a musicisti siano concesse. Nei giorni ufficiali il suo petto era letteralmente coperto di decorazioni ed egli, pare, se ne tenesse non poco. Pubblichiamo una elegante *arietta* scritta nel suo soggiorno a Parigi e piena di umorismo e di grazia.



I faut, hélas! bien peu de chose  
pour charmer un sensible cœur  
un geste, un mot flatteur  
il n'exige que ce qu'il ose;  
ce sont ces riens charmants,  
qui sont tout pour les amants.

Est-on seul? on aime à se dire  
(souvenirs d'amour sont si doux)  
là je le vis à mes genoux,  
ici je l'ai vu me sourire.  
Ce sont ces riens charmants  
qui son tout pour les amants.

# GASPARE SPONTINI

$\text{♩} = 100$   
**CON MOTO**

**CHANT**

*p con grazia*

Il faut hé - las! bien peu de

cho - se, pour char - mer un sensi - ble cœur un geste un

*rall. con grazia*

mot un mot flat - teur..... il n'exi - ge que ce qu'il o -

*con eleganza*

- se ce sont ces riens..... ces riens char mants..... qui sont

*ten. a tempo*

tout pour les a - mants..... qui sont tout pour les a -

*col canto a tempo*

- mants

*f p f*

Est-on..... seul? on ai - me à se

*p*

di - re (sou - ve - nirs d'a - mour sont si doux) là je le

vis à mes ge - noux..... i - ci je l'ai vu me souri -

*rall. con grazia*

- re Ce sont ces riens..... ces riens char\_mants..... qui sont

*p*

tout pour les a - mants..... qui sont tout pour les a - mants

*ten. a tempo*

*col canto a tempo*





# Felice Blangini

1781-1841

---

**N**ATO a Torino il 18 Novembre 1781 fu nel 1797 condotto dalla sua famiglia in Francia, a causa dei movimenti politici. Due anni dopo egli raggiungeva una celebrità mondana a Parigi per mezzo delle sue *arie da camera* e dei suoi *notturni*, che ebbero un successo di simpatia straordinario. L'alta società fece di lui il suo idolo e la sua arte squisita del dire gli fruttò ad allieve tutte le signore del gran mondo francese. Ed invero il valore principale di questo artista si trova appunto nella grazia spontanea del canto e nel carattere esclusivamente lirico dell'invenzione. L'aria *L'Abandon* che diamo qui alle stampe è tipo del genere leggermente drammatico, ma pur da sala; e la canzonetta *La Vieille* è tipo di comicità urbana e festosa. Senza levarsi ad imponenti concezioni egli ci si mostra quale buon precursore dei moderni autori da camera, eleganti nell'armonizzazione, facili nella melodia. Fra le sue più fedeli allieve vanno notate le Regine di Baviera e di Westfalia, Paolina Borghese, M.<sup>me</sup> de Berry. Tentò anche con qualche successo il teatro. Morì a Parigi il 18 Dicembre 1841.

# FELICE BLANGINI

Il est parti! Mon âme se déchire...  
 il a trahi ses plus tendres serments.  
 Je cherche envain, j'appelle, je soupire  
 et l'écho seul répond à mes accents.  
 Il est parti! Victime abandonnée  
 dans un désert va cacher tes douleurs.  
 Il est parti! Gémis, infortunée;  
 qui désormais pourra tarir mes pleurs?

## CHANT

♩ = 50  
 MODERATO

*p con dolore*

Il est par - ti! mon â - me se dé -

- chi - re, il a tra - hi ses plus ten - dres ser - ments, je

cher - che envain, j'ap - pel - le, je sou - pi - re, et l'é - cho  
*espress.*

seul ré - pond à mes ac - cents il est par - ti!

*rit:.....*  
il est par - ti!

*a tempo*

*rit:.....*

*mf*

*a tempo* Il est par - ti! Vic - time abban - don - né - e

*sf*

dans un dé - sert va ca - cher tes dou - leurs! Il est par -

- ti! Gé - mis in for - tu - né - e! Qui dès or - mais pour -

- ra ta - rir mes pleurs! Il est par - ti! il est par -

*poco rit.*

- ti!

Il est par - ti! mon â - me se dé - chi - re

il a tra - hi ses plus ten - dres ser - ments, je cher - che

envain j'ap - pel - le, je sou - pi - re et l'e - cho seul ré -

- pond á - mes ac - cents Il est par - ti Il est par -

- ti!





C'est une misère - que nos jeunes gens!  
L'âge dégénère - ah! le pauvre temps!

Quand j'étais dans ma jeunesse  
que les amants étaient charmants!  
qu'ils avaient de politesse!  
ils étaient ardents, pressants...

On n'en voit plus de cette espèce  
on n'en voit plus de si galants!

Chacun disait: ah qu'elle est belle!  
et me jurait amour fidèle:  
à présent eh bien! eh bien!  
on ne me dit plus rien.

Il n'est plus d'amour sincère...  
il n'est plus d'amants constants.

Tout est vanité,  
faste sans largesse,  
plaisir sans gaité,  
amants sans tendresse:  
leur délicatesse  
est dans leur santé!

# FELICE BLANGINI



$\text{♩} = 69$   
**ALL. NON TROPPO**

**CHANT**

*p con grazia comica*

C'est u - ne mi -

- sè - - re que nos jeu - nes gens!

l'â - ge dé - gé - nè - re ah! le pau - vre temps, le pau - vre

temps, le pau - vre temps, le pau - vre temps, le pau - vre

temps, ah! le pau - vre temps! ah! le pau - vre

temps! *p* Quand j'e -

*cres. assai* *f* *p* *p*

-tais dans ma jeu - nes se, que les a - mants é - taient char -

- mants, qu'ils a - vaient de po - li - tes - se, ils é -

*cres. molto* *rit.*  
 - taient ar - dents, pres - sants, pres - sants, pres - sants, ar - dents, pres -

*f>* *f>*  
 - sants, ah! ah! ils é taient ar - dents, pres -

*pp>* *pp>*  
 - sants, ah! ah! ils é - taient ar - dents, pres -

*cres.* *cres.*  
 - sants. On n'en voit plus de cette es - pe - ce, on n'en voit plus de si ga -

*f* *dim.* *con grazia*

- lants; ah!..... le pauvre temps, le pauvre temps le pauvre

*f* *p* *f*

temps le pauvre temps ah! le pauvre temps! ah!

*p*

le pauvre temps!

*f deciso*

Cha - cun di - sait: ah! qu'elle est bel - le! et me ju -

*assai cres.* *f* *p*

- rait a - mour fi - dè - le A' pré - sent; eh bien! eh bien! on

*assai cres.* *f*



*a bassa voce* *mf* *pp* *riten:.....*

ne me dit plus rien, on ne me dit plus rien,

*pp* *pp* *riten:.....*

*p* *pprit. port* *fa tempo*

rien, rien Il n'est plus d'a - mour s'in -

*f* *rit* *a tempo*

- cè - re, il n'est plus d'amants con - stants; ah!

*rit:.....*

l'à - - - ge dé gé - ne - re, ah! le pau - vre

*rit:.....* *p* *p a tempo*

temps le pau - vre temps le pau - vre temps le pau - vre

*f* *p* *f* *p*

temps, ah! le pauvre temps, ah le pauvre

*p*

temps. Tout est va-ni-

*f* *p*

-té, fa-ste sans lar-ges-se, plaisir sans gai-té amants sans ten-

*tr* *Adagio* *tr*

-dres-se, leur dé-li-ca-tes-se est dans leur san-

*P Adagio*

*a tempo* *poco rit:* ..... *a tempo*

- té, ah! ah! ah! ah! sur mes vieux ans quel pauvre

*a tempo*

*f* *p*

temps, quel pauvre temps, quel pauvre temps, ah! quel pauvre

*f*

*f* *p* *cres. molto* *poco rit.*

temps, ah! quel pauvre temps, quel pauvre temps, quel pauvre

*f* *p* *rit.*

temps.

*f* *f deciso*